DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1886 — ROMA — VENERDI 6 AGOSTO — NUM. 182

ABBONAMENTI ALLA GAZZETTA		Trim.	Sem.	Anno	GAZZ. e RENDICONTI Anno
In Roma, all'Ufficio del giornale	L.	9	17	32	36
Id. a domicilio e in tutto il Regno	»	10	19	36	44
All'estero, Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio Russia	»	22	41	80	125
Turchia, Egitto, Romania e Stati Uniti	»	32	61	120	165
Repubblica Argentina e Uruguay	»	45	88	175	215

Un numero separato, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta	in Roma	Cent. 10
	pel Regno	» 15
Un numero separato, ma arretrato	in Roma	» 20
	pel Regno	» 25
	per l'estero	» 30

Per gli Annunzi giudiziari L. 0 25; per altri avvisi L. 0 30 per linea di colonna o spazio di linea. — Le Associazioni decorrono dal primo d'ogni mese, nè possono oltrepassare il 31 dicembre. — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli abbonamenti si ricevono dall'Amministrazione e dagli Uffici postali; Le *inserzioni* si ricevono dall'Amministrazione.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

PARTE UFFICIALE

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:*

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio:

Con decreto delli 18 aprile 1886:

A grand'uffiziale:

Mirone comm. Giovanni, commissario generale per la vigilanza negli Istituti di emissione, sugli Istituti e Società di credito fondiario e di credito agrario e sulle Casse di risparmio, col grado di direttore generale, collocato a riposo — 40 anni di servizio commendatore dal 1876.

Sulla proposta del Ministro de'Lavori Pubblici:

Con decreti delli 4 aprile 1886:

A cavaliere:

Nogarina ing. Eugenio. Benemerenze per la compilazione dei progetti di derivazione d'acqua dall'Adda a beneficio della provincia di Cremona.

Pezzini ing. Luigi, id. id.

Fieschi ing. Alessandro, id. id.

Con decreto delli 18 aprile 1886:

A cavaliere:

Tommasini ing. Carmine, presidente del Collegio degli ingegneri di Reggio Calabria — 50 anni d'esercizio.

Sulla proposta del Ministro della Guerra:

Con decreti delli 25 aprile 1886:

Ad uffiziale:

Costa cav. Camillo, segretario principale presso il Tribunale supremo di guerra e marina collocato a riposo — 30 anni di servizio — cavaliere dal 1876.

A cavaliere:

Garnier Giuseppe, tenente di fanteria in servizio ausiliario, collocato a riposo — 35 anni di servizio.

Con decreti delli 29 aprile 1886:

A cavaliere:

Perotti Paolo, capitano nel 39º reggimento fanteria, collocato a riposo — 30 anni di servizio.

Cicogna Marco, capitano di fanteria in servizio ausiliario, collocato a a riposo — 30 anni di servizio.

LEGGI E DECRETI

Il Numero 3995 (Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri,

Visto il Nostro decreto in data 15 maggio 1879 che autorizza la frazione Manarola a tenere le proprie rendite e passività patrimoniali e le spese contemplate dall'ultimo paragrafo dell'articolo 13 della legge comunale separate da quelle del rimanente del comune di Riomaggiore.

Visto l'art. 2 del detto decreto che determina i limiti territoriali della frazione Manarola secondo la pianta topografica De Ferrari in data 2 maggio 1877;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale di Riomaggiore in data 22 marzo 1885, colla quale si approvano le condizioni stabilite fra la frazione capoluogo e quella di Manarola relativamente alla separazione suaccennata e si riconoscono i veri limiti territoriali fra Riomaggiore e Manarola;

Vista la deliberazione della Deputazione provinciale di Genova in data 8 aprile 1886, nonchè la relazione dell'ingegnere De Ferrari Ernesto in data 9 aprile stesso anno;

Vista la legge comunale e provinciale 20 marzo 1865, allegato A,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. L'articolo 2 del Nostro decreto in data 15 maggio 1879 è revocato.

Art. 2. I limiti territoriali fra Riomaggiore e Manarola sono quelli determinati dalla pianta topografica redatta dall'ing. De Ferrari Ernesto in data 10 aprile 1886, ed approvata dalla Giunta municipale di Riomaggiore e dai commissari di Manarola il 14 stesso mese ed anno, la quale sarà d'ordine Nostro munita di visto dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 13 luglio 1886.

UMBERTO.

DEPRETIS.

Visto, *Il Guardasigilli:* TAJANI.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione finanziaria:*

Con decreti in data dal 16 maggio al 25 luglio 1886:

Franzini Bartolomeo, Pinsuti Arturo, ingegneri di 2ª classe nel personale tecnico di finanza, promossi alla 1ª.

Terzaghi Emilio, Bertola Adolfo, id. di 3ª id, id. alla 2ª.

Fusarini Domenico, Finetti Davide, id. di 4ª id., id. alla 3ª.

Firpo Vincenzo, Lualdi Ercole, id. di 5ª id., id. alla 4ª.

Ademollo Leopoldo, id. di 2ª id., id. alla 1ª con effetto dal 1º giugno 1886 e colla anzianità che gli compete tra gli ingegneri Dionisotti Nicola e Franzini Bartolomeo.

Rizzi Carlo, agente delle imposte dirette e del catasto di 1ª classe, nominato agente superiore delle imposte dirette e del catasto di 3ª classe.

Turrini Daniele, revisore di 2ª classe nell'Amministrazione del lotto, collocato in aspettativa per comprovati motivi di salute.

Manfredi cav. Pietro, caposezione di ragioneria di 2ª classe, reggente nel Ministero delle finanze, promosso all'effettività del posto con riserva dell'anzianità da determinarsi con altro decreto.

Jaccarino Francesco fu Tommaso, agente di cambio della Borsa di Napoli, nominato agente di cambio accreditato presso l'Intendenza in detta città.

Ceresa Alessandro, vicesegretario di ragioneria di 3ª classe nelle Intendenze di finanza, dispensato dall'impiego per soddisfare agli obblighi del servizio militare come soldato di leva, rinominato vicesegretario di ragioneria di 3ª classe nelle Intendenze medesime.

Galeffi Amerigo, capo verificatore di 2ª classe nelle agenzie delle coltivazioni dei tabacchi, nominato ufficiale alle scritture nei magazzini di deposito delle privative.

Piva Giuseppe, ufficiale alle visite di 1ª classe nelle dogane, in aspettativa per motivi di salute, collocato a riposo in seguito a sua domanda per constatata costante infermità, a contare dal 1º luglio 1886.

Savio cav. Giuseppe, sottodirettore nell'Amministrazione del lotto, id. id. id., id. id. id. dal 1º agosto 1886.

Lazzeri Giuseppe, ufficiale alle visite di 2ª classe nelle dogane, collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per anzianità di servizio, id. id.

Levi Giuseppe, id. alle scritture di 1ª classe, id. id. per età avanzata, id. id.

Caccialupi-Olivieri Carlo, agente di 2ª classe delle imposte dirette e del catasto, id. id. per motivi di salute, id. id.

Granelli Giovanni, commissario alle visite di 2ª classe nelle dogane, id. id., per anzianità di servizio, id. id.

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione dei telegrafi:*

Con decreto Direttoriale del 19 luglio 1886:

Pepi Nicola, Tracchegiani Agesilao e Giordano Giuseppe I sono promossi allo stipendio di lire 960.

Con decreto Direttoriale del 20 luglio 1886:

Fraia Salvatore, meccanico, è promosso allo stipendio di lire 2500.

DIREZIONE GENERALE DEI TELEGRAFI

Avviso.

Il giorno 1º corrente, in Airole, provincia di Portomaurizio, è stato aperto un ufficio telegrafico governativo, al servizio del Governo e dei privati, con orario limitato di giorno.

Roma, li 3 agosto 1886.

DIREZIONE GENERALE DEI TELEGRAFI

Avviso.

Il 3 corrente, in Palma Campania, provincia di Caserta, è stato aperto un ufficio telegrafico governativo, al servizio del Governo e dei privati, con orario limitato di giorno.

Roma, li 4 agosto 1886.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

SEGRETARIATO GENERALE — Divisione 1ª

ELENCO *degli attestati di trascrizione per marchi e segni distintivi di fabbrica rilasciati nella seconda quindicina del mese di luglio 1886.*

N d'ordine	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei marchi e segni distintivi di fabbrica
1	Greg. R. H. et C. (ditta), a Reddish e Manchester (Inghilterra).	15 maggio 1886	Etichetta che può variare di dimensioni e colore, portante entro un cerchio formato da due circoli concentrici le parole: *R. H. Greg et C. Manchester.* Nell'interno poi del circolo minore un braccio di guerriero armato di coltello e rivestito da armatura, posato su di un appoggio; infine, all'esterno del circolo maggiore, un'aureola che le circonda. Detto marchio, o segno distintivo di fabbrica, sarà dalla ditta richiedente usato per contraddistinguere i fili e filati di cotone di sua fabbricazione, dei quali intende far commercio in Italia, applicandolo eziandio sui pacchi, involti, imballaggi, ecc.
2	Norton Door Check and Spring C., a New-York (Stati Uniti d'America).	29 id. 1886	Due scritte, la prima consistente nelle parole *The Norton Door Check and Spring* e la seconda nelle parole *Trade Mark*, ripetuta due volte, a destra e sinistra della prima scritta. Detto marchio, o segno distintivo di fabbrica, sarà dalla ditta richiedente usato per contraddistinguere i prodotti di sua fabbricazione, dei quali intende far commercio in Italia, e consistenti in molle atte a produrre la chiusura automatica delle porte ed in freni destinati a regolare e rallentare il movimento di chiusura delle porte medesime; e l'applicazione ne sarà fatta mediante stampo sui detti freni e molle, o mediante getto nella fabbricazione degli articoli stessi, od altrimenti mediante timbri, ecc., rimanendo l'applicazione [del marchio medesimo pur riservata agli involti contenenti essi articoli, ed alle relative fatture, circolari, lettere, avvisi, ecc.
3	Grimme Natalis et C. (ditta), a Milano.	1° giugno 1886	Scritta portante le parole: *Original Monopol — Grimme Natalis et C.* Detto marchio, o segno distintivo di fabbrica, sarà dalla ditta richiedente usato a contraddistinguere le macchine da cucire di sua fabbricazione, mediante applicazione in caratteri dorati sul braccio di dette macchine, od anche in caratteri di diverso colore ed in altra posizione. Esso servirà pure per essere apposto agli involti ed imballaggi, come pure alle fatture, lettere, avvisi, manifesti, ecc.
4	Heidsieck et C., Società a Reims (Francia).	11 id. 1886	La scritta: *Monopole* o *Dry Monopole* o *Monopole sec;* coll'aggiunta delle parole: *Heidsieck et C.° fournisseurs de S. M. le Roi de Prusse, Empereur d'Allemagne, Reims,* od altrimenti *Fournisseurs brevetés de S. M l'Empereur d'Allemagne.* Detto marchio, o segno distintivo di fabbrica, già legalmente usato in Francia dalla Società richiedente a mo' d'etichetta sul

N. d'ordine	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei marchi e segni distintivi di fabbrica
			corpo delle bottiglie contenenti il vino Champagne di sua fabbricazione; quale etichetta può essere di vario colore secondo le qualità del vino; sarà adoperato in egual guisa e sulle bottiglie del medesimo vino, di cui intende far commercio in Italia.
5	Giachery L. et E. et C.° (Ditta) a Palermo.	18 maggio 1886	Leone nell'atto di slanciarsi all'assalto con le branche davanti sporte e riunite e quelle di dietro nell'atto di dare un passo e la coda inarcata ed intrecciata fra le gambe posteriori, più le sottostanti parole: *L. et E. Giachery et C. Palermo.* Detto marchio, o segno distintivo di fabbrica, sarà dalla Ditta richiedente applicato sui generi ed oggetti di cui fa commercio e consistenti in maioliche e porcellane, non che sui prodotti in cristalli e colla forte delle proprie fabbriche.
6	Spratt's Patent Limited, a Londra . .	20 aprile 1886	Disegno di due fagiani, maschio e femmina, il primo appoggiato colle zampe sopra un basso ramo d'albero, e la seconda alquanto indietro dal maschio seminascosta fra le erbe. Detto marchio, o segno distintivo di fabbrica, già legalmente usato in Inghilterra per contraddistinguere le sostanze e preparati atti alla nutrizione dei fagiani, altri uccelli di selvaggina e pollame, applicandolo sulle scatole e pacchi contenenti i prodotti medesimi di fabbricazione proprie della Ditta richiedente, non che sulle lettere, fatture, circolari ed annunzi relativi, sarà da essa adoperato in egual guisa e sugli stessi prodotti in Italia ove intende farne commercio.
7	Melzi Fratelli (Ditta), a Milano . . .	3 luglio 1886	Etichetta rettangolare colla iscrizione: *Cocco di Sicilia Fratelli Melzi Milano — Bibita rinfrescante*, e coll'indicazione dell'essenza adoperata per dare sapore alla bibita, limone od altro. Detto marchio, o segno distintivo di fabbrica, sarà dalla Ditta richiedente adoperato per contraddistinguere un composto di sua fabbricazione destinato alla preparazione di una bibita rinfrescante denominata *Cocco di Sicilia*. Il marchio medesimo sarà ordinariamente applicato sotto forma d'etichetta che si avvolge e s'incolla sui vasetti contenenti il composto, o coll'intera iscrizione o con la parte essenziale di essa (*Cocco di Sicilia Fratelli Melzi Milano*); ed eziandio sotto diversa forma negli avvisi, manifesti, circolari, fatture, lettere, ecc., relative.
8	Pagliano Gerolamo e Guetteau Gustavo, a Firenze.	27 aprile 1886	Etichetta a fondo giallo le cui iscrizioni principali sono: *Sciroppo Pagliano analizzato dal Protomedicato* ecc., ed il fac simile della firma *Girolamo Pagliano*, ed una striscia di carta rossa colle iscrizioni: *Prezzo L. 1,40 Sciroppo Pagliano* ecc. e lo stemma di Firenze. Detto marchio, o segno distintivo di fabbrica, sarà dalla Società richiedente adoperato per contraddistinguere lo sciroppo Pagliano di sua fabbricazione incollando l'etichetta a fondo giallo sul corpo delle boccette contenenti il prodotto medesimo ed usando la striscia di carta rossa per involgere esse boccette.

Roma, addì 8 agosto 1886.

Il Direttore: G. FADIGA.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

DISTINTA *di n. 362 Obbligazioni del Prestito ex-Pontificio 20 gennaio 1846, del valore nominale di L. 1000 caduna, col godimento dal 1° dicembre 1885, acquistate al prezzo di Borsa dalla Casa Bancaria Parodi e Fratelli di Genova, per l'ammortamento dell'annata in corso, i di cui numeri vengono resi di pubblica ragione:*

100	162	163	173	177	264	347	552	562
566	567	568	569	579	614	683	685	686
688	730	792	866	933	934	1119	1121	1144
1145	1146	1263	1264	1265	1266	1267	1268	1269
1354	1821	1931	1945	1987	1988	1989	1990	1991
1902	2042	2075	2114	2116	2117	2189	2190	2224
2225	2226	2227	2236	2238	2239	2411	2420	2441
2442	2443	2444	2453	2455	2573	2574	2575	2576
2577	2578	2593	2719	2801	2803	2852	2881	2883
2975	3135	3137	3172	3179	3238	3297	3303	3307
3383	3394	3401	3402	3403	3409	3450	3455	3461
3462	3469	3544	3574	3589	3603	3604	3605	3606
3607	3625	3627	3693	3700	3708	3709	3710	3711
3731	3850	3855	3856	3857	3858	3859	3875	3876
3878	3879	3880	3881	3882	3883	3886	3887	3888
3889	3890	3891	3892	3893	3940	3942	3958	3959
3960	3961	3962	3963	3964	3965	3966	3967	3968
3969	3970	3993	3996	3997	3998	4029	4122	4135
4136	4137	4140	4142	4143	4144	4145	4357	4358
4359	4388	4404	4407	4410	4498	4499	4730	4756
4757	4758	4765	4777	4801	4802	4803	4805	4808
4809	4832	4926	4929	4954	4959	5107	5153	5157
5162	5217	5218	5219	5220	5226	5233	5234	5235
5236	5260	5303	5308	5312	5430	5518	5601	5603
5604	5605	5606	5608	5609	5610	5631	5633	5634
5635	5636	5637	5647	5688	5825	5932	5933	5934
5935	5952	5953	6075	6198	6402	6434	6435	6436
6497	6498	6499	6500	6558	6559	6560	6561	6564
6565	6567	6568	6611	6631	6632	6739	6740	6745
6828	6916	6948	6954	6974	7093	7170	7223	7451
7452	7453	7454	7455	7456	7457	7458	7601	7602
7614	7617	7619	7621	8104	8105	8106	8107	8134
8136	8144	8220	8221	8238	8251	8287	8293	8417
8461	8470	8473	8474	8475	8476	8485	8519	8523
8524	8525	8526	8633	8637	8650	8651	8663	8664
8666	8668	8676	8677	8678	8798	8902	8982	8983
9104	9281	9282	9283	9284	9285	9286	9287	9288
9289	9290	9291	9292	9293	9294	9295	9296	9297
9298	9299	9300	9333	9354	9355	9458	9466	9482
9614	9656	9664	9885	10307	10308	10351	10415	10416
10444	10445.							

Roma, 24 luglio 1886.

Per il Direttore Generale
PAGNOLO.

Il Direttore capo della 3ª Divisione
G. REDAELLI.

Visto — *Per l'Ufficio di riscontro della Corte dei conti*
MANDILLO.

CONCORSI

REGIO ISTITUTO DI STUDI SUPERIORI, PRATICI

E DI PERFEZIONAMENTO, IN FIRENZE.

È aperto il concorso per esame a numero otto posti di medico-chirurgo assistente agli appresso insegnamenti:

Anatomia patologica;
Clinica medica;
Clinica chirurgica (primo e secondo assistente);
Clinica oculistica (secondo assistente);
Clinica psichiatrica;
Clinica dermo-sifilopatica (terzo assistente);
Clinica pediatrica (terzo assistente).

Gli assistenti all'anatomia patologica ed alla clinica pediatrica prestano l'opera loro per tutto l'anno solare all'Istituto, e sono da esso retribuiti, il primo collo stipendio mensile di lire novanta, il secondo di lire sessanta.

Gli assistenti alle cliniche psichiatrica, oculistica e dermo-sifilopatica rimangono in carica tutto l'anno, ma sono retribuiti dall' Istituto con uno stipendio mensile che dura per tutto il tempo dell'insegnamento (otto mesi), il primo con lire cento, il secondo con lire settanta ed il terzo con lire sessanta.

L'assistente alla clinica psichiatrica dovrà prestarsi gratuitamente, ove occorra, al servizio sanitario del Manicomio, in sussidio del personale medico che normalmente vi è addetto, anche quando è chiusa la clinica, e riceve però dall'Amministrazione del Manicomio, per tutto l'anno solare, l'uso di una camera mobiliata, lume, fuoco, vestiario d'uniforme da estate e da inverno.

Gli assistenti alle Cliniche Oculistica e Dermo-Sifilopatica, durante i quattro mesi delle vacanze estive ed autunnali, dovranno prestare l'opera loro in servizio dei malati delle dette specialità, rimanendo per questo periodo di tempo sotto la immediata dipendenza del sopraintendente alle infermerie del R. Arcispedale, e riceveranno dalla Amministrazione ospitaliera lire sessanta il primo e lire cinquanta mensili il secondo.

L'assistente alla Clinica medica ed il primo e secondo alla Clinica chirurgica prestano l'opera loro per otto mesi dell'anno, ed in questo periodo ricevono dall'Istituto lire cento il primo, lire novanta il secondo e lire settanta mensili il terzo.

L'Amministrazione dell'Arcispedale di Santa Maria Nuova somministra a tutti indistintamente (fatta eccezione per l'assistente alla Psichiatria) una camera mobiliata, fuoco, lume, vestiario di uniforme da estate e da inverno e una busta di ferri chirurgici.

Coloro che rimarranno eletti saranno nominati per un anno, ma potranno, per lodevole servizio, essere confermati due volte, a proposta dei rispettivi professori. Vacando un posto di primo o di secondo assistente, potranno esservi promossi coloro che hanno un grado inferiore; il tempo trascorso nell'ufficio che lasciano non sarà valutato agli effetti delle successive conferme. Per gli assistenti alla Clinica oculistica, Clinica Dermo-Sifilopatica e Clinica Pediatrica, la loro conferma o promozione sarà subordinata al consenso della Direzione ospitaliera.

I laureati in medicina e chirurgia, in qualsiasi Università del Regno, da un tempo non maggiore di sei anni, possono concorrere a questi posti.

Le domande d'ammissione al concorso dovranno essere scritte in carta bollata da cent. 50, munite dei documenti richiesti dal regolamento speciale del 16 febbraio 1884 e presentate alla Sopraintendenza di questo R. Istituto (Piazza San Marco n 2) non più tardi delle ore 3 pom. del giorno 31 agosto prossimo.

I concorrenti saranno avvisati a domicilio del giorno e dell'ora in cui avranno luogo gli esami, e perciò nell'istanza dovranno indicare il luogo dell'attuale loro dimora.

Tanto il regolamento suddetto, quanto quello vigente pei medici-chirurghi astanti dell'Arcispedale, nonchè il programma degli esami, saranno ostensibili presso la cancelleria della sezione medico-chirurgica di questo R. Istituto, per norma di coloro che volessero concorrere, ed affinchè nella relativa istanza possano dichiarare d'averne presa cognizione.

Firenze, li 28 luglio 1886.

Visto — *Per il Sopraintendente:* NICCOLÒ NOBILI.

Il Presidente della Sezione
Prof. GIORGIO PELLIZZARI.

CORTE DI APPELLO DI PALERMO

Il Primo Presidente della Corte d'Appello di Palermo,

Visti gli articoli 107, 108, 109 del regolamento per l'esecuzione della legge 29 giugno 1882, approvato col Regio decreto 10 dicembre stesso anno;

Vista la tabella approvata con R. decreto 7 giugno 1886;

Sentito il signor procuratore generale del Re,

Decreta

Art. 1. — È aperto un concorso al n. 14 posti di alunni gratuiti attualmente vacanti nelle cancellerie giudiziarie del distretto di questa Corte d'appello, e precisamente:

Posti n. 1 alla Cancelleria della Corte d'appello.
Posti n. 3 alla Cancelleria del Tribunale civile di Palermo.
Posti n. 2 alla Cancelleria del Tribunale civile di Sciacca.
Posti n. 2 alla Cancelleria del Tribunale di commercio di Palermo.
Posti n. 1 alla Cancelleria della Pretura Palazzo Reale — Palermo.
Posti n. 1 alla Cancelleria della Pretura Monte Pietà — Palermo.
Posti n. 1 alla Cancelleria della Pretura Ortobotanico — Palermo.
Posti n. 1 alla Cancelleria della Pretura di Girgenti.
Posti n. 1 alla Cancelleria della Pretura di Sciacca.
Posti n. 1 alla Cancelleria della Pretura di Termini-Imerese.

Art. 2. — Gli aspiranti dovranno presentare la loro domanda in carta da bollo da centesimi 60 al presidente del Tribunale nella cui giurisdizione dimorano, per l'ammissione all'esame, non più tardi del 31 dell'entrante agosto, facendone deposito in Cancelleria.

Art. 3. — Alla istanza saranno uniti i documenti legali che comprovino:

1. Che l'aspirante ha compiuto l'età d'anni 18 e non superi i 30;
2. Che è cittadino del Regno;
3. Che è di sana costituzione;
4. Che non è stato condannato a pene criminali, nè a pene correzionali, per reati di furto, ricettazione dolosa di oggetti furtivi, truffa, appropriazione indebita, abuso di fiducia e frode di ogni specie, e sotto qualunque titolo di Codice penale, qualunque specie di falsa testimonianza e calunnia, oziosità, vagabondaggio e mendicità, nonchè per i reati contro il buon costume, salvi i casi di riabilitazione;
5. Che non è in istato di accusa, o di contumacia, o sotto mandato di cattura;
6. Che non è in istato di interdizione od inabilitazione per infermità di mente, o di fallimento dichiarato e non seguito da riabilitazione;

Art. 4. — L'esame di quelli che saranno ammessi avrà luogo presso i rispettivi Tribunali del Distretto nei giorni 15 e 16 del prossimo mese di settembre, e verserà nel primo giorno sulla composizione italiana, e sull'aritmetica, e nel secondo giorno sulla procedura civile e penale, sulle leggi di ordinamento giudiziario e regolamenti relativi, giusta il prescritto degli articoli 107, n. 9 e 109 del regolamento sovra citato.

Si avverte:

a) Che nel deliberare sul merito degli elaborati si terrà conto dell'ortografia e calligrafia;

b) Non potersi concorrere per un ufficio o residenza determinata, dovendo la nomina farsi, in vista dell'importanza degli uffici nell'ordine della classificazione degli aspiranti che hanno riportata l'approvazione.

Dalla residenza della Corte d'appello di Palermo, addì 29 luglio 1886.

Il Primo Presidente: firmato — NUNZIANTE.

Visto il Procuratore Generale del Re.
Firmato — BUSSOLA.

Il Cancelliere: firmato — F. FOSCHINI.

R. ACCADEMIA DI SCIENZE, LETTERE ED ARTI

Atto di aggiudicazione *dei gradi di onore nel concorso accademico 1884-85.*

Adunatasi la Direzione centrale di questa R. Accademia per devenire al definitivo giudizio del concorso pubblicato col Programma 16 marzo 1885, premesso l'esame di concordi voti dei rispettivi giudici, regolarmente eletti in generale adunanza accademica, per unanime deliberazione dichiara:

Essersi trovato per molti aspetti commendevole assai, ed essersi per ciò riconosciuto degno dell'*Accessit*, un componimento morale-politico, segnato col motto *Cunctando restituit rem*, sul tema II riguardante i criterii d'un'equa distribuzione dell'imposta fondiaria, componimento però di cui resta incognito l'autore, per espressa volontà di lui, che non abbia ad aprirsi la scheda e palesarsi il nome, fuorchè nel caso di premio.

In materia d'arte e di agricoltura delle due memorie presentate al concorso, l'una anonima sopra un automatico congegno da mantenere costante l'efflusso dell'acqua sotto differenti carichi del recipiente; l'altra intorno una seminatrice a mano od a cavalli, d'invenzione del signor Ferrari Giuseppe; niuna delle due aver potuto fornire materia di aggiudicazione. La prima per essere sembrata uscire dallo stretto campo del programma, che si propone un qualche *nuovo e vantaggioso metodo di agricoltura debitamente dichiarato*, o un qualche *perfezionamento d'un'arte qualsiasi propriamente detta* (1). La seconda, per non essersene trovato sufficientemente dichiarato il metodo, e abbastanza la novità.

Modena, 20 giugno 1886.

Il Presidente: G. CAMPORI.
Il Segretario generale: P. BORTOLOTTI.

(1) Dopo l'aggiudicazione si è risaputo che l'egregia ed ingegnosa Memoria non avrebbe potuto essere presentata al concorso per essersene palesato autore il cav ing. Carlo Giverani di Bologna. Il quale, avuta imperfetta notizia del Programma da altri giornali, aveva ignorato essere aperto il concorso d'Arte e d'Agricoltura ai soli abitanti delle provincie di Modena e di Reggio. P. B.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Telegrafano da Londra all'*Havas* che, quando pure il gabinetto conservatore fosse più debole di quanto esso realmente non sia e quando pure i di lui predecessori potessero dimostrare che dalla loro amministrazione sono derivati dei benefizi importanti, il paese non saprebbe dimenticare gli avvenimenti degli ultimi otto mesi.

« Esso non saprebbe dimenticare, dice il corrispondente dell'*Havas*, i funesti risultati della proposta di cui il signor Gladstone si è fatto iniziatore, nè lo scotimento morale provocato dalla semplice presentazione del suo progetto, nè gli sforzi del primo ministro per trarre dalla sua l'opinione pubblica in occasione delle elezioni generali.

« La forza irresistibile di queste considerazioni, prosegue il corrispondente, tratterrà sotto un'unica bandiera gli unionisti di tutte le gradazioni per tutto il tempo durante il quale potrà credersi alla eventualità di un'amministrazione nuovamente presieduta dal signor Gladstone o all'eventualità che egli riacquisti una qualunque parte del suo potere.

« Un partito, la cui permanenza ed il cui valore non sono già basate sopra semplici impegni verbali, ma sull'indole stessa degli avvenimenti, non potrà venire dislocato anche se dovessero allentarsi i legami tra i conservatori e l'ala radicale dei liberali-unionisti.

« Quando la Camera si adunerà per dar principio ai suoi lavori ed il discorso del trono sarà stato letto, il che non è probabile che avvenga prima del 19 corrente, gli unionisti-conservatori e liberali si

terranno quanto più è possibile stretti ed allineati e pochissimi mancheranno di trovarsi al posto cui il dovere li chiama. »

Rispetto al signor Gladstone, il corrispondente crede che egli per ora rinunzierà ad ogni vacanza e si tratterrà a Londra per potere seguire dappresso gli avvenimenti.

Da Parigi scrivono per telegrafo al *Times* che le elezioni per i Consigli generali di Francia sono state una vittoria virtuale per i repubblicani, i quali non si aspettavano di conservare la loro maggioranza e perchè i loro avversari non sono riusciti a scemarla.

« Per tal guisa, dice il corrispondente, quest'altre elezioni dipartimentali non sono state che una nuova edizione di quelle del 1880. Perdite e guadagni si sono quasi perfettamente compensati. Ciò che importerebbe ora di sapere è, se nel complesso del corpo elettorale le minoranze reazionarie sieno generalmente aumentate, ed in quali proporzioni i radicali sieno riusciti in paragone della maggioranza repubblicana moderata. Ma queste notizie non potranno con certezza aversi prima che siasi fatto il conto totale della votazione. »

L'*Indépendance Belge* commenta un dispaccio da Ischl, nel quale è detto che il convegno del conte Kalnoky col principe di Bismarck ha pienamente soddisfatto l'imperatore Francesco Giuseppe, ed osserva come non sia possibile che il risultato del convegno non sia stato altrettanto soddisfacente per l'imperatore Guglielmo. Molto più che se si è potuto un momento dubitare del perfetto accordo fra i due imperi centrali e la Russia, giammai si è dubitato delle cordiali intelligenze della Germania coll'Austria-Ungheria.

Motivo per cui, dice il foglio belga, il convegno di Kissingen fra il principe di Bismarck ed il conte Kalnoky sarebbe meno concludente nel senso ottimista di quello che non sia significativo, in senso contrario, la non partecipazione del signor de Giers alla conferenza.

« È vero, continua l'*Indépendance*, che da diverse parti si assicura essere stato l'annunziato incontro del cancelliere tedesco col ministro degli affari esteri di Russia soltanto aggiornato. Ma siccome il sig. De Giers stava per recarsi a Franzenbad onde farvi una completa cura balneare, l'aggiornamento rassomiglia assai ad un abbandono del progetto di convegno.

« D'altronde i commentatori officiosi di Berlino e di Vienna della intervista di Kissingen non attribuiscono oramai che mediocre interesse ad un incontro di De Giers col principe di Bismarck, imperocchè dal momento che quella bastò a garantire il rassodamento della pace, non si capisce quale altra utilità potrebbero produrre le pratiche del signor De Giers, che dovrebbero evidentemente essere uguali assicurazioni di intendimenti pacifici. E sarebbe eziandio menomare singolarmente la posizione del ministro degli affari esteri della Russia facendolo muovere solo per sottoscrivere accordi di già stabiliti, senza avervi partecipato, dai supremi rappresentanti dei due imperi.

« Ovvero bisogna considerare l'intervista di Kissingen come semplice cortesia, ed in tal caso quella non esclude un'altra visita del sig. De Giers al principe di Bismarck; oppure questa intervista ha l'importanza e gli effetti che ad essa attribuiscono i giornali ufficiosi, ed allora è da supporre che la visita aggiornata non avrà più luogo.

« D'ordinario però si annette soverchia importanza a questi incontri annuali di sovrani e di ministri in villeggiatura. Le più solenni interviste non cangeranno un filo delle relazioni rispettive dell'Austria Ungheria da una parte e della Russia dall'altra colla Germania. Le più amichevoli proteste non potranno mai far sì che un'ombrosa diffidenza non animi nei loro rapporti politici le due ultime potenze; e le divergenze in certi modi di vedere, che sembrano le più accentuate, non distruggeranno fra i rapporti della prima colla terza potenza il carattere della più intima cordialità. »

Il Senato e la Camera dei deputati americani si occupano da qualche tempo di questioni finanziarie le quali presentano un interesse generale.

È noto come sin dai primordii della loro esistenza gli Stati Uniti seguirono costantemente il principio di contrarre prestiti il meno possibile, e quando vi si era assolutamente costretti, e di estinguerli nel più breve termine.

È perciò che nel 1812 il debito di 86 milioni di dollari, che proveniva dalla guerra dell'Indipendenza, era ridotto già a 46 milioni; i quali, saliti a 127 milioni nel 1816, furono completamente ammortizzati nel 1835.

Gli Stati Uniti rimasero così senza debito pubblico sino al 1852. A tal epoca, durante tredici anni, il Tesoro ebbe obbligazioni che raggiunsero circa 70 milioni di dollari, quando avvenne la guerra di secessione, che d'un salto fece salire il debito a 2747 milioni di dollari.

Era una somma enorme. Non pertanto il Tesoro americano si pose coraggiosamente all'opera per ammortizzarla.

Al primo di gennaio 1871 già 900 milioni erano stati restituiti ai creditori dello Stato, ed in quest'anno le finanze americane trovansi per la metà sgravate del loro impegno.

Il debito non ammonta più che ad 1,389,136,383 dollari, e l'interesse di tal somma, mercè parecchie conversioni, dal 1871 al 1885, dalla cifra di 125 milioni è ridotto a soli 51.

Se l'ammortizzazione continuerà a procedere colla stessa rapidità, se gli Stati Uniti saranno risparmiati dalla guerra e non saranno costretti a mantenere un grosso esercito permanente ed una flotta considerevole, se manterranno le loro imposte ed i diritti doganali, è lecito credere, dice il *Temps*, che alla fine del secolo sola fra tutte le grandi potenze la Confederazione americana non avrà debito pubblico.

« Non pertanto, prosegue il *Temps*, la rapidità con cui progredisce l'ammortamento non sembra sufficiente alle Camere americane.

« L'Assemblea dei rappresentanti e poscia, il 31 luglio, il Senato hanno approvato una proposta del signor Morrison, secondo la quale l'avanzo dello introito che supera di 100,000 dollari la somma contante destinata al cambio dei biglietti dovrà essese consacrata per somme mensili di 10,000 dollari all'estinzione del debito.

« Questa proposta, che è stata appoggiata dal partito repubblicano ostile all'attuale amministrazione, presenta molti inconvenienti.

« Il principale si è che l'anno scorso il governo degli Stati Uniti ha coniato 28 milioni di dollari in argento, di cui 12 soltanto sono entrati in circolazione in seguito al ritiro dei biglietti di piccolo taglio, mentre che gli altri 16 milioni sono tuttavia giacenti nelle Casse del Tesoro, insieme ad altri 28 milioni dello stesso metallo che già vi si trovavano.

« E siccome l'eccedenza attuale del Tesoro, assicurato il servizio dei *greenbacks*, è di 170 milioni, di cui 100 in oro devono essere destinati alla riserva, e 70 impiegati al pagamento del debito, così i creditori riceverebbero in cambio dei loro titoli un terzo oro, e due terzi argento, vale a dire subirebbero, a causa del deprezzamento di questo metallo, una perdita grave.

« Per questa ragione la proposta del sig. Morrisson ha incontrata la disapprovazione della maggior parte dei giornali americani, i quali vi scorgono un tentativo d'una frazione di democratici di rendersi popolari a spese dei creditori dello Stato, ed un desiderio dei repubblicani di screditare l'amministrazione degli avversari.

« In tale stato di cose, è probabile che il presidente Cleveland userà ancora del suo diritto di *veto* a riguardo della recente deliberazione della legislatura, e che il debito americano continuerà a diminuire soltanto annualmente della somma non lieve di 65 milioni di dollari, vale a dire di 365 milioni di franchi. »

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

SOFIA, 4. — Sono arrivati i delegati ottomani per la revisione dello Statuto della Rumelia Orientale.

TORINO, 4. — Il re di Grecia è partito in istretto incognito alle ore 2 15 per Parigi.

VARNA, 4. — Notizie da Costantinopoli confermano che certo Hussein, orologiaio, tirò, domenica scorsa, tre pistolettate contro la carrozza del Granvisir, senza che alcuno fosse colpito.

Egli confessò che voleva uccidere il Granvisir, non potendo ottenere giustizia in un processo contro l'amministrazione governativa.

Dietro l'ordine del Sultano, Hussein fu condotto a Palazzo e ripetè al Sultano i suoi lagni contro la venalità e la rapacità dei tribunali.

Oltre le riserve della Siria, sono pure state chiamate la riserve di Erzerum e dell'Albania.

La maggior parte di esse andranno a Salonicco per formare un Corpo di osservazione.

Notizie da Beyrut segnalano malcontento, a causa di tale chiamata, specialmente a Damasco: gli uomini validi lasciano il paese per isfuggire al servizio militare.

RIO-JANEIRO, 3. — Il piroscafo *Giava*, della Navigazione generale italiana, proveniente da Bahia, è qui giunto oggi.

WASHINGTON, 4. — Si assicura che, se il governo messicano non risponde alla nuova domanda di scarcerazione di Cutting, il ministro degli Stati Uniti nel Messico sarà richiamato.

BARCELLONA, 4. — Il piroscafo *Orione*, della Navigazione generale italiana, ha proseguito questa notte pel Rio del a Plata.

ISCHL, 4. — Tisza, presidente del Consiglio di Ungheria, è arrivato nel pomeriggio.

LAS PALMAS (Canarie), 4. — Il piroscafo *Matteo Bruzzo*, della linea *La Veloce*, è arrivato ieri e proseguirà oggi per Rio-Janeiro.

LEMBERG, 4. Nella scorsa notte furono abbruciate dodici case nella città di Zolkiew e 150 nella borgata di Ulanow.

BELGRADO, 4. — La Scupcina si separerà venerdì o sabato.

Essa approvò tutti i progetti del governo, salvo eccezioni insignificanti.

MONTEVIDEO, 3. — Il piroscafo *Perseo*, della Navigazione generale italiana, è partito oggi per Genova.

ADEN, 2. — Il piroscafo *Domenico Balduino*, della Navigazione generale italiana, ha proseguito oggi per Bombay.

TORINO, 5. — Le LL. AA. RR. il Principe Tommaso e la Principessa Isabella, giunti da Agliè, partirono oggi per a Spezia, salutati da S. A. R. il Principe Amedeo ed ossequiati dalle autorità.

CONTRÈXEVILLE, 5. — Il generale Menabrea è arrivato e visitò l'on. Depretis.

L'ambasciatore si tratterrà qui 21 ore.

FIRENZE, 5. — Lo sciopero è terminato, le sigaraie avendo acconsentito a riprendere il lavoro senza condizioni. Domani la manifattura dei tabacchi sarà riaperta.

FREIBURG, 4. La sentenza nel processo dei socialisti fu oggi pronunciata. Essa condanna, per partecipazione a società segreta, Bebel, Auer, Wollmar, Vierck, Frohme e Ulrich a nove mesi di carcere; Müller, Seinzel e Dietz a sei mesi, nonchè alle spese del processo.

HEIDELBERG, 4. — In occasione delle feste universitarie, in un pranzo a Corte il granduca, brindando all'imperatore Guglielmo, disse: « Speriamo che l'impero tedesco possa garantire una pace durevole. Perciò, pieni di gratitudine, leviamo gli sguardi verso l'imperatore, non solo perchè la Corona imperiale, potenza e grandezza della Germania, ma perchè troviamo riunito nella persona dell'imperatore tutto ciò che merita fiducia al di là delle frontiere dell'impero. Sono persuaso che voi tutti riconoscerete nell'imperatore un appoggio per la pace ed il protettore del benessere delle nazioni e dei loro interessi. »

LONDRA, 5. — Lord Harris è stato nominato sottosegretario di Stato alla guerra.

Gladstone scrisse una lettera in cui dice che in seguito alla fatica cagionatagli dal lavoro degli ultimi anni, è costretto a prendere qualche riposo sia in Inghilterra sia all'estero.

La Camera dei comuni si riunirà oggi per eleggere il suo presidente. La nomina di Arthur Peel è assicurata.

Il *Morning Post* dice che Gladstone, prima di lasciare il potere, ha approvato il piano del generale Wolseley per la rioccupazione di Dongola nel prossimo autunno.

MADRID, 5. — I carlisti di Manresa, dopo una cerimonia religiosa, distribuirono stampati contro le scuole laiche ed organizzarono una manifestazione con grida di: *Abbasso il laicismo! Viva il Papa Re!* I membri del Club repubblicano intervennero, obbligando i carlisti a ritirarsi.

LONDRA, 5. — Ieri accaddero nuovi disordini a Belfast. La polizia, iersera, fu obbligata a far fuoco. Nessun morto.

Il *Times* ha da Costantinopoli:

« Prende consistenza la voce che la squadra inglese verrà nella baia di Besika. Si dice che il duca di Edimburgo abbia intenzione di visitare il sultano. »

HEIDELBERG, 5. — Al banchetto che ebbe luogo ieri sera nel Museo, il principe imperiale di Germania, rispondendo al brindisi del granduca, propinò in onore di questo, che è il primo principe tedesco, rammentando che studiarono insieme nella loro gioventù e sognavano già allora il ristabilimento, ora avvenuto, dell'impero tedesco.

Dopo il banchetto, le corporazioni di studenti eseguirono in onore del granduca una grande passeggiata con fiaccole, acclamando S. A. ed il principe imperiale.

Alle ore 10 15 il principe partì, accompagnato alla stazione, fra ovazioni entusiastiche, dal granduca, dalla granduchessa e dai principi.

HEIDELBERG, 5. — Oggi ebbero luogo le nomine al dottorato d'onore: furono nominati dottori onorari in filosofia il senatore Brioschi, presidente dell'Accademia dei Lincei, il prof. Caperro di Napoli, Stevenson, figlio, addetto alla Biblioteca Vaticana e il prof. Pigorini di Roma.

LONDRA, 5. — La Camera dei Comuni rielesse all'unanimità e per acclamazione Arthur Peel a presidente. Questi pronunziò un discorso nel quale espresse la speranza che tutti i deputati lo assisteranno nell'adempimento del suo mandato.

Molti deputati erano presenti; la maggior parte dei parnellisti erano assenti.

Quindi la seduta fu levata.

Alla Camera dei Lordi i Pari prestarono giuramento.

NAPOLI, 5. — La fregata francese *Vénus* lasciava questo porto oggi alle 4 pomeridiane.

GINEVRA, 5. — Il re di Grecia, arrivato stanotte, è ripartito per l'interno della Svizzera.

BERLINO, 5. — Secondo i giornali, anche il conte Herbert di Bismarck si recherà a Gastein.

LONDRA, 5. — In una riunione degli unionisti liberali, il marchese di Hartington felicitò gli unionisti per il loro successo nelle elezioni, e li consigliò ad abbandonare nel nuovo Parlamento ogni attitudine ostile verso i partigiani di Gladstone.

Soggiunse che la consolidazione del partito liberale era soltanto una questione di tempo. A questo scopo gli unionisti occuperebbero i seggi allato degli altri liberali, mostrando così che il partito liberale è unito su quasi tutti i punti, eccettuato uno.

Chamberlain approvò le vedute di Hartington, che furono adottate.

DUBLINO, 5. — Londonderry e Hicks-Beach sono arrivati e presero possesso dei loro posti.

Non vi fu alcuna dimostrazione.

MILANO, 5. — L'adunanza dei lavoranti fornai deliberò lo sciopero dei lavoranti, i cui padroni non aderirono ai patti proposti.

Gli scioperanti sono circa 1000 su 1300 lavoranti.

LA PELLAGRA

Nuovi studii bacteriologici del prof. Giuseppe Cuboni

Relazione al Regio Istituto Veneto

del dott. cav. CESARE VIGNA

Trattandosi di un argomento della massima importanza igienica, a cui sono oggidì con tanto impegno rivolte le provvide sollecitudini del Governo e le severe investigazioni della scienza, allo scopo filan-

tropico di arrestare un morbo, che miete tante vite fra la classe più laboriosa e proficua della società, quella voglio dire dei lavoratori dei campi; di un argomento, col quale serbano le più essenziali attinenze o pratiche o scientifiche le ordinarie mie occupazioni, sia per il contingente assai ragguardevole, che la pellagra offre di continuo al Manicomio, in guisa da rappresentare colle relative forme frenopatiche, nei prospetti statistici, oltre la metà della cifra complessiva della sua popolazione, sia per tutte le attendibili misure profilattiche, cui devo di mano in mano proporre quale membro relatore di questa commissione provinciale all'uopo espressamente instituita; trattandosi infine di un argomento, ventilato già da questo medesimo Istituto per opera di una commissione eletta nel suo seno, la quale, onde esaurire un incarico governativo, nei riguardi sanitari di tutte le venete provincie, gli diede altra volta un largo sviluppo con tre relazioni dottissime lette nelle adunanze 4 agosto 1850, 16 febbraio e 2 agosto 1852; credo opportuno, per non dire doveroso, di rendere noti i risultati delle osservazioni e degli studi sulla bacteorologia della pellagra fatti testè dall'esimio sig. Giuseppe Cuboni, professore di patologia vegetale presso la scuola di viticoltura e d'enologia in Conegliano, all'oggetto di determinare con precisione scientifica la causa tuttora controversa della medesima malattia.

Ed invero, malgrado gli studii con tanto fervore praticati in questi ultimi tempi da valenti medici ed igienisti, non si è raggiunto ancora un completo accordo sul problema etiologico di tale affezione, come dimostrai nella mia *Relazione sulla pellagra nella provincia di Venezia*, estesa d'ordine prefettizio e pubblicata dal Ministero d'Agricoltura negli annali relativi.

I pellagrologi infatti, a questo riguardo, si possono tuttavia dividere in tre categorie: gli *unicisti*, i *dualisti* e i *pluralisti*.

I primi, seguendo le orme del Ballardini, medico provinciale di Brescia, ne riconoscono per sola ed esclusiva causa l'uso dietetico del grano saraceno guasto ed avariato, ed hanno per loro antesignano l'illustre mio collega prof. Lombroso, cotanto benemerito anche in tale materia per una lunga ed elaborata serie di studii, osservazioni ed esperienze; il quale, com'è ben noto, considera la malattia come l'effetto di un lento avvelenamento, e sostiene con rara sagacia e profonda dottrina le proprie convinzioni.

I dualisti accettano l'azione venefica, sia del microfito, sia della pellagrozeina, ma vi aggiungono la nutrizione offerta al villico dal grano turco sproporzionata al largo e quotidiano disperdimento di forze.

I pluralisti prendono a calcolo tutte le altre cause concorrenti a rendere misera e penosa la vita del contadino, l'insolazione, i pesanti lavori campestri, le case umide e male aereate, le vesti insufficienti, il sudiciume delle persone, l'uso per bevanda di acque stagnanti, i patemi d'animo; a dir breve, quel complesso di cose che costituisce la miseria fisiologica.

La pellagra infatti, fino dalle prime epoche della sua comparsa, venne denominata per antonomasia il male della miseria, *morbus miseriae*. — Ma la sola miseria non spiega il fatto solenne di una individualità nosologica così specifica.

Ci sono paesi in Europa, dove il popolo di campagna muore di fame, e non ha pellagra, ed in Italia i territorii nei quali infierisce tal morbo non sono quelli in cui il popolo rurale si nutre peggio. Così il Lombroso.

Miseria, scriveva il Coletti (in una sua Nota sulla pellagra alla Società d'incoraggiamento di Padova), v'ha pur troppo su tutta la faccia della terra e più squallida di quella che patiscono i contadini delle tre nazioni naturalmente più ricche del mondo, quali sono l'Italia, la Francia e la Spagna. Se la pellagra dovesse esistere dovunque esiste miseria, quel perimetro funestato finora dalla sua presenza, soverchiando ogni latitudine, s'allargherebbe in modo sconfinato e spaventoso (1).

(1) Questo perimetro si estende dal 42° al 46° di latitudine, e comprende un'area quadrata, in Europa di miglia italiane 1380, e questa costituita dall'Italia superiore e centrale, dalla Francia occidentale e meridionale, dalla Spagna settentrionale dal Banato e dal Principati danubiani.

Nella miseria delle genti pellagrose deve racchiudersi dunque un elemento speciale, che non si verifica nelle altre miserie, e nel quale deve consistere la causa precipua del morbo.

E fu appunto per una determinazione vieppiù precisa di questa causa che il chiarissimo prof. Cuboni ebbe mandato dal Ministero di continuare presso il suo laboratorio le ricerche sui micromiceti del grano turco in rapporto alla pellagra ch'egli aveva già iniziate con altri pregevoli lavori, e che eseguì da ultimo coll'assistenza e cooperazione del distinto medico dott. Zamboni anche sopra dodici pazze pellagrose ricoverate nel Manicomio centrale di San Clemente da me diretto....

Eccovi ora le risultanze ottenute dall'illustre professore, come dalla relazione da lui fatta alla Direzione generale dell'agricoltura.

Mercè il nuovo microscopio Reichert con oggettivo ad immersione omogenea e condensatore d'Abbè e gli apparecchi di coltura uso Koch, egli ha potuto attendere ad una doppia serie di ricerche, delle quali le une avevano per oggetto lo studio dei micromiceti che s'incontrano nel mais guasto, le altre l'esame bacteriologico della pelle, del sudore, del sangue, delle orine e delle fecce dei pellagrosi.

1. La prima serie di ricerche lo condusse a confermare pienamente i risultati già annunziati in precedenti pubblicazioni, che sono i seguenti:

a) Nel mais guasto s'incontrano diversi fungilli, come *Penicillum, Clodosporium, Rhyzopus nigricans, Fusarium* e sopratutto poi l'*Oospora verticilloides*, ma nessuno di questi è capace, nelle condizioni ordinarie in cui il grano turco è conservato, di determinare gravi alterazioni nel grano stesso: l'organismo che danneggia il grano avariato è un bacterio che s'incontra in grande quantità e costantemente nel mais guasto e che dal prof. Majocchi è stato segnalato e descritto col nome di *Bacterium maydis*;

b) Nel grano fortemente avariato, il *Bacterium maydis* si può osservare direttamente preparando al microscopio un po' di fecola presa nell'interno e nella parte più tenera della cariosside. Il modo più sicuro però per distinguere il grano avariato da quello sano si è di inumidire con acqua ordinaria alcuni chicchi (ovvero la farina) e di conservarlo in un ambiente umido alla temperatura di 25-30 c.; se il grano è avariato, dopo 6-8 ore si avvertirà lo sviluppo dei gaz nauseabondi della putrefazione; se il grano è sano la putrefazione non comincierà a mostrarsi che dopo 24-36 ore;

c) Il *Bacterium maydis* si sviluppa esclusivamente nel grano turco che non sia secco, e, a pari condizioni, di preferenza in quello non ben maturo. La mancanza di umidità ne arresta completamente lo sviluppo, senza però che il bacterio ne muoia, e quindi il grano che sia stato una volta bene disseccato e che poscia venga rimesso in un granaio umido può ancora andar soggetto alla malattia;

d) Il *Bacterium maydis* resiste a temperature considerevolmente elevate (98-100 c.), così che nella polenta, se fatta con farina avariata, sopravvivono ancora i germi dei bacteri, e con frammento di tale polenta già cotta e bollente, raccolta colle convenienti precauzioni e posta in un tubo sterilizzato, dà origine ad una grande quantità di bacteri, quasi altrettanto rapidamente come se il riscaldamento non avesse avuto luogo. Lo stesso esperimento, ripetuto con un pezzetto di polenta fatta con farina sana, dà un risultato negativo, vale quanto a dire, la polenta rimane sterile.

2° Quanto poi alle ricerche sui pellagrosi, eseguite sopra 40 individui d'ambo i sessi, di diverse età e in differenti stadii della malattia, egli riuscì ad ottenere, dal punto di vista bacteriologico, i seguenti risultati:

a) Sulla pelle escoriata delle mani, sulle labbra, nel sudore s'incontrano i soliti bacteri, *Leptothrix, saccaromiceti* ecc, come si rinvengono sulla pelle dei sani.

b) L'esame del sangue è stato fatto colla maggiore accuratezza possibile, onde verificare l'asserzione del professore Majocchi, cioè, se nel sangue dei pellagrosi, in certi stadii della malattia, si osservino dei bacteri. Il reperto del Cuboni finora è stato in tutti i casi negativo.

Il sangue raccolto mediante una piccola incisione, eseguita colla lancetta sull'avambraccio, veniva esaminato immediatamente al microscopio, e una goccia ne era posta in coltura entro tre ambienti nutritivi diversi, cioè: I, nell'agar-agar, II, nella gelatina peptonizzata, III, nel siero di sangue coagulato.

Come si è già detto, nell'osservazione immediata del sangue fresco, egli non riuscì in nessun caso ad osservare la presenza di forme bacteriodiche.

Delle colture poi circa nove decimi sono rimaste sterili; in quei tubi dove si sono sviluppate colonie di bacteri, questi erano di specie diversa nei diversi casi, e quindi è da ritenere per sicuro che i germi ne provenissero non già dal sangue, ma bensì dall'aria, che, come tutti sanno, troppo spesso inquina le colture, specialmente quando queste si eseguiscono nell'atmosfera viziata di un ospedale.

In una serie parallela di colture identiche eseguite con sangue tratto da giovani sani (alcuni suoi scolari) ebbe circa la stessa proporzione fra le colture rimaste sterili e quelle che hanno dato bacteri.

c) L'esame dell'orina venne eseguita cavandola direttamente dalla vescica orinaria dei pellagrosi, mediante la siringazione. Tale orina non solamente si mostrava esente da bacteri esaminata immediatamente al microscopio, ma alcune goccie poste in coltura nell'agar-agar rimasero sterili. Inoltre una certa quantità della stessa orina in un vaso sterilizzato si conserva ancora oggi, dopo otto mesi, perfettamente limpida ed esente da putrefazione.

d) L'esame delle feccie presenta il maggiore interesse. Da una serie comparativa di ricerche sulle feccie dei sani e quella dei pellagrosi risulta:

1° Che le feccie dei sani sono costantemente assai meno ricche di bacteri di quelle dei pellagrosi;

2° Che le feccie dei sani contengono sempre parecchie specie di bacteri (nelle colture piatte si ottengono sempre 4-5 colonie diverse per la forma, il colore, ecc.), mentre per contrario le feccie dei pellagrosi contengono esclusivamente una sola specie che presenta la più perfetta rassomiglianza col *bacterium maydis*;

3° Che anche le proprietà biologiche (forme della colonia nelle colture, resistenza al calore, persistenza nella forma e nelle dimensioni) concorrono a far ritenere il bacterio delle feccie identico col *bacterium maydis*, il quale introdotto nella polenta avariata, trova nell'intestino condizioni favorevoli al suo sviluppo, e si moltiplica in enorme quantità, producendo così una vera micosi intestinale.

Questo fatto è senza dubbio il più notevole che il valente sperimentatore sia riuscito a mettere in evidenza, studiando i pellagrosi dal punto di vista bacteriologico, e giova a gettare una nuova luce sul problema eziologico della pellagra.

Infatti, accertata nei pellagrosi questa micosi intestinale dovuta all'eccessivo sviluppo del *bacterium maydis*, s'intende facilmente come questa possa essere la cagione di molti, se non di tutti quei sintomi che sono caratteristici della malattia, e che finora sono attribuiti alle cause più diverse.

È importante notare che fra questi sintomi, quelli intestinali sono i primi a manifestarsi nell'esordio della malattia, e neppure in appresso mancano mai, come diarree, catarri intestinali, bruciori di ventre, ecc.

Gli altri sintomi che si manifestano in seguito come desquamazione della pelle, vertigini, allucinazioni, ecc., non sono a suo avviso che fenomeni riflessi, che accompagnano tanto spesso i disturbi gastro-enterici, come, per esempio, nel caso degli elminti.

A lui mancò finora il modo di riconoscere quali rapporti contraggono le colonie di *bacterium maydis* colla mucosa intestinale: potendo studiar bene questo punto, s'intenderebbe probabilmente qual parte gli stessi bacteri abbiano nell'impedire le regolari funzioni di digestione e di assorbimento, e come, in fine dei conti, siano poi essi le cause di quella generale denutrizione che taluni, a torto, secondo lui, sostengono doversi attribuire alla esclusiva nutrizione con granturco.

Nessun dubbio poi che questi bacteri esercitano sul contenuto intestinale il loro potere fermentante: ciò non fosse altro è dimostrato dallo sviluppo di gas fetidi che le feccie fresche dei pellagrosi tramandano. Nulla di più probabile che fra i prodotti di questa fermentazione prendano origine alcuni prodotti, come alcaloidi o ptomaine venefici, l'assorbimento dei quali può essere la causa di parecchi di quei curiosi fenomeni che si manifestano nel decorso della pellagra.

Come si vede, e sarebbe anche questo un importantissimo risultato dovuto alla singolare perizia del distinto sperimentatore, il fatto della *micosi-gastro-enterica* permette, fino ad un certo punto, di conciliare le teorie opposte di coloro che interpretano i sintomi della pellagra come conseguenza di una insufficiente alimentazione e di coloro che spiegano invece i medesimi fenomeni come conseguenza di un avvelenamento.

(*Dagli atti del R. Istituto Veneto*).

NOTIZIE VARIE

La ferrovia metropolitana di Vienna. — Il progetto presentato dalla ditta Siemens ed Halske al Consiglio comunale di Vienna, riguardante la costruzione di una ferrovia metropolitana in quella capitale è il seguente:

La Ditta costruirà anzitutto la prosecuzione della già esistente ferrovia di allacciamento sino alla ferrovia « Francesco Giuseppe » con una spesa di 8 milioni di fiorini, poi una prosecuzione della stessa ferrovia di allacciamento dal Praterstern sino alla ferrovia sulla sponda del Danubio presso i bagni civici, con una spesa di un milione di fiorini.

Verrà indi costruita la linea ferroviaria della Wienthal, coprendo con vôlte il fiume Wien, con una spesa complessiva di 13 milioni e mezzo di fiorini.

Con questi tronchi ferroviari sarà più facile l'accesso ai bagni civici sul Danubio, ai grandi magazzini sulle sponde di questo fiume ed al *Prater*, grandiosa passeggiata pubblica e luogo di divertimento pel popolo.

Mediante cotali tronchi della ferrovia metropolitana si potrà giungere con maggior celerità al luogo nelle corse dei cavalli, ai rioni ed ai sobborghi più distanti dal centro, e verrà dato maggiore sviluppo alla parte della città che sorge sulle sponde del Danubio.

Per tal fine, sarà necessario che la ferrovia delle sponde del Danubio sia ridotta a uso dei passeggieri, mentre attualmente serve soltanto al trasporto delle merci.

Alcune parti esterne della ferrovia di cinta esistono già, cioè: la predetta ferrovia delle sponde del Danubio ed il tronco Penzing-Hetzendorf; sicchè il completamento della cinta e la trasformazione della ferrovia delle sponde danubiane e di quella di allacciamento richiederanno soltanto circa nove milioni di fiorini.

Riassumendo, la ferrovia metropolitana di Vienna potrà venir costruita secondo un tale progetto con 31 milioni e 500,000 fiorini.

Le linee esistenti hanno una lunghezza complessiva di chilometri 26 1/2, con un capitale investito di 219,000 fiorini in media per chilometro, ed un reddito di quasi il 7 per cento, ad onta che queste linee servano quasi esclusivamente pel trasporto delle merci.

Ecco la lunghezza di queste linee: Ferrovia sponde del Danubio metri 43,500, tronco Penzing-Hetzendorf m. 56,000 e ferrovia di allacciamento m. 7400.

Le nuove linee da costruirsi sono:

Dalla Zecca alla ferrovia « Francesco Giuseppe » di 6 chilometri di lunghezza, ferrovia del Praterstern alla ferrovia sulla sponda del Danubio m. 1300, ferrovia della Winthal 7 chilometri, completamento esterno della ferrovia di cinta con 23 chilometri e mezzo.

Per tutte queste nuove linee, della lunghezza complessiva di 38 chilometri, si richiedono in media 829,000 fiorini per chilometro, ossia più del triplo di quanto fu necessario in media al chilometro per le

vecchie linee; si ritiene tuttavia che la ferrovia metropolitana sia una necessità per Vienna e che la sua produttività sia assicurata.

Gli accidenti ferroviari. — Dalla relazione presentata alla Camera sull'andamento delle strade ferrate dell'Alta Italia nel primo semestre 1884 risulta che nei primi mesi di quell'anno nelle ferrovie dell'Alta Italia si ebbero:

Per accidenti ferroviari: 11 agenti di servizio e 2 estranei morti; nessun viaggiatore ucciso; 272 agenti, 47 viaggiatori e 1 estraneo feriti.

Per propria imprudenza: 4 agenti, nessun viaggiatore e 14 estranei morti; 68 agenti, 5 viaggiatori e 13 estranei feriti.

Per suicidio: nessun agente, nessun viaggiatore e 24 estranei morti. Per tentato suicidio 3 estranei feriti.

Durante i lavori eseguiti dalle imprese o dalle officine si ebbero: 3 manovali morti, e 15 agenti, 16 operai, 2 estranei feriti.

In tutto si hanno 58 morti e 462 feriti.

La statistica assegna ai disastri, come cause principali:

1. I guasti delle locomotive, i quali possono essere causati da soverchio spirito di risparmio nel rinnovamento delle caldaie da parte dell'Amministrazione ferroviaria, o da imprudenza del macchinista, specialmente negli sforzi fatti per guadagnare il premio per il tempo riguadagnato dopo i ritardi;
2. Falsi segnali e false manovre;
3. Guasti dei veicoli;
4. Atti d'imprudenza;
5. Difetto della strada;
6. Ostacoli della via.

Progressi dell'illuminazione elettrica. — La piccola lampada ad arco della Società Edison sembra destinata a colmare la lacuna che si riscontra fra l'intensità fornita dalle lampade ad incandescenza e quella data dalle grandi lampade ad arco da mille e più candele normali.

La sua intensità è di 300 candele.

Essa può essere posta in derivazione con lampade ad incandescenza o montata in serie per gruppi di due nello stesso circuito senza alterare la regolarità della luce ad incandescenza.

Con la corrente richiesta da tre lampade ad incandescenza da 16 candele, si può alimentare una delle nuove lampade ad arco, ottenendo una luce otto volte più intensa con la sola spesa addizionale rappresentata dal consumo dei carboni.

Nei magazzini superiori della stazione centrale della Deutsche Edison Gesellschaft di Berlino funzionano attualmente alcune di tali lampade, le quali esigono da 3,5 a 4,5 ampères, dando una luce di 300 a 400 candele. Vi è pure un modello di dimensioni maggiori, che consuma da 8 a 9 ampères e fornisce una luce di 1000 candele.

TELEGRAMMA METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia

Roma, 5 agosto 1886.

In Europa pressione decrescente al nord-ovest, alquanto bassa sulla Russia settentrionale, a 767 mm. sul golfo di Guascogna.

Pietroburgo 749. Zurigo 763.

In Italia nelle 24 ore barometro disceso dovunque.

Piogge e temporali al nord.

Venti del quarto quadrante generalmente deboli.

Temperatura diminuita al nord.

Stamane cielo nuvoloso al nord e centro.

Venti settentrionali freschi sull'alto e medio versante Adriatico, variabili altrove.

Barometro a 758 mm. sul golfo Genova e sull'Adriatico, a 760 all'estremo nord, a 761 a Cagliari e Palermo.

Mare mosso lungo la costa del medio Adriatico.

Probabilità:

Venti freschi intorno al ponente.

Cielo nuvoloso al nord e centro.

Temporali sull'Italia superiore.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA

Roma, 5 agosto.

STAZIONI	Stato del cielo 7 ant.	Stato del mare 7 ant.	TEMPERATURA	
			Massima	Minima
Belluno	piovoso	—	23,8	12,3
Domodossola	nebbioso	—	24,0	18,0
Milano	3¡4 coperto	—	28,1	16,1
Verona	coperto	—	25,1	16,1
Venezia	coperto	calmo	25,0	14,0
Torino	3¡4 coperto	—	25,2	16,5
Alessandria	sereno	—	28,8	16,1
Parma	3¡4 coperto	—	26,7	10,8
Modena	coperto	—	27,2	15,1
Genova	sereno	calmo	26,7	17,9
Forlì	3¡4 coperto	—	26,4	18,6
Pesaro	3¡4 coperto	agitato	24,8	17,9
Porto Maurizio	3¡4 coperto	legg. mosso	27,6	20,1
Firenze	coperto	—	29,7	19,3
Urbino	1¡2 coperto	—	25,7	17,2
Ancona	1¡4 coperto	mosso	27,5	21,2
Livorno	3¡4 coperto	legg. mosso	26,8	19,0
Perugia	coperto	—	28,2	18,0
Camerino	3,4 coperto	—	26,4	17,1
Portoferraio	sereno	calmo	27,0	20,9
Chieti	1¡4 coperto	—	26,3	16,0
Aquila	—	—	—	—
Roma	3¡4 coperto	—	29,7	21,0
Agnone	sereno	—	28,5	14,1
Foggia	1¡4 coperto	—	—	21,0
Bari	sereno	calmo	27,3	20,2
Napoli	sereno	calmo	26,7	20,7
Portotorres	sereno	calmo	—	—
Potenza	sereno	—	26,5	15,5
Lecce	sereno	—	32,5	21,0
Cosenza	sereno	—	33,6	19,8
Cagliari	sereno	calmo	33,0	20,0
Tiriolo	—	—	—	—
Reggio Calabria	sereno	agitato	25,8	21,4
Palermo	sereno	calmo	31,2	19,1
Cozzo Spadaro	sereno	calmo	31,1	21,3
Caltanissetta	sereno	—	30,0	17,4
Porto Empedocle	sereno	calmo	—	20,0
Siracusa	sereno	calmo	30,4	21,7

REGIO OSSERVATORIO DEL COLLEGIO ROMANO

5 AGOSTO 1886.

Altezza della stazione = m. 49,65.

	7 ant.	Mezzodì	3 pom.	9 pom.
Barometro ridotto a 0° e al mare	759,0	758,6	758,2	758,6
Termometro	22,6	26,8	25,3	21,4
Umidità relativa	71	50	57	68
Umidità assoluta	14,46	13,22	13,63	12,96
Vento	SW	SSW	SW	SSE
Velocità in Km.	10,0	22,5	22,5	5,0
Cielo	nuvoloso	nuvoloso	nuvoloso	veli e cirri

OSSERVAZIONI DIVERSE

Termometro: Mass. C. = 27,5 - Min. C. = 22,00 — R. = 21,0 - R. = 16,80.

Listino Ufficiale della Borsa di commercio di Roma del dì 5 agosto 1886.

VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	GODIMENTO	Valore nominale	Capitale versato	PREZZI IN CONTANTI	Corso Med.	PREZZI NOMINALI
RENDITA 5 0/0 prima grida	1° luglio 1886	—	—	»	»	»
RENDITA 5 0/0 seconda grida	id	—	—	99 75	99 75	»
Detta 3 0/0 prima grida	1° aprile 1886	—	—	»	»	»
Detta 3 0/0 seconda grida	id.	—	—	»	»	69 50
Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64	id.	—	—	»	»	100 50
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0	id.	—	—	»	»	100 »
Prestito Romano Blount 5 0/0	id.	—	—	»	»	100 20
Dotto Rothschild 5 0/0	1° giugno 1886	—	—	»	»	99 80
Obbligazioni municipali e Credito fondiario.						
Obbligazioni Municipio di Roma 5 0/0	1° luglio 1886	500	500	»	»	»
Dette 4 0/0 prima Emissione	1° aprile 1886	500	500	»	»	»
Dette 4 0/0 seconda Emissione	id.	500	500	»	»	»
Dette 4 0/0 terza Emissione	—	500	500	»	»	495 1/2
Obbligazioni Credito Fondiario Banco Santo Spirito	id.	500	500	»	»	496 3/4
Dette Credito Fondiario Banca Nazionale	id.	500	500	»	»	500 »
Azioni Strade Ferrate.						
Azioni Ferrovie Meridionali	1° luglio 1886	500	500	»	»	735 »
Dette Ferrovie Mediterranee	id.	500	500	»	»	574 »
Detto Ferrovie Sarde (Preferenza)	id.	250	250	»	»	»
Dette Ferrovie Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª Emissione	1° aprile 1886	500	500	»	»	»
Dette Ferrovie Complementari	1° gennaio 1886	200	200	»	»	70 »
Azioni Banche e Società diverse.						
Azioni Banca Nazionale	1° gennaio 1886	1000	750	»	»	2265 »
Detta Banca Romana	1° luglio 1886	1000	1000	»	»	1130 »
Dette Banca Generale	id.	500	250	»	»	660 »
Dette Banca di Roma	id.	500	250	»	»	937 »
Detto Banca Tiberina	id.	250	250	»	»	694 »
Dette Banca Industriale e Commerciale	1° gennaio 1886	500	500	»	»	755 »
Dette Banca Provinciale	id.	250	250	»	»	283 »
Datte Società di Credito Mobiliare Italiano	1° luglio 1886	500	400	»	»	965 »
Detto Società di Credito Meridionale	1° gennaio 1886	500	500	»	»	505 »
Dette Società Romana per l'Illuminazione a Gaz	id.	500	500	»	»	1755 »
Detto Società detta (Certificati provvisori)	id.	500	266	»	»	»
Dette Società Acqua Marcia (Azioni stampigliate	1° luglio 1886	500	500	»	»	1950 »
Dette Società Acqua Marcia (Certificati provvisori)	—	500	200	»	»	»
Dette Società Italiana per Condotte d'acqua	1° luglio 1886	500	250	»	»	520 »
Dette Società Immobiliare	id.	500	270	»	»	»
Dette Società dei Molini e Magazzini Generali	id.	250	250	»	»	»
Detta Societa Telefoni ed Applicazioni Elettriche	id.	100	100	»	»	»
Dette Società per l'illuminazione di Civitavecchia	1° ottobre 1885	100	100	»	»	»
Dette Società Anonima Tramway Omnibus	1° gennaio 1886	250	250	»	»	»
Dette Società Fondiaria Italiana	id.	250	250	»	»	346 »
Dette Società delle Miniere e Fondite di Antimonio	1° ottobre 1885	250	250	»	»	260 »
Detto Società dei Materiali Laterizi	1° aprile 1886	250	250	»	»	420 »
Azioni Società di assicurazioni.						
Azioni Fondiarie Incendi	1° gennaio 1886	500	100	»	»	500 »
Dette Fondiarie Vita	id.	250	125	»	»	280 »
Obbligazioni diverse.						
Obbligazioni Società Immobiliare	1° aprile 1886	500	500	»	»	520 »
Dette Società Acqua Marcia	1° luglio 1886	500	500	»	»	»
Dette Società Strade Ferrate Meridionali	1° aprile 1886	500	500	»	»	332 »
Dette Società Ferrovie Pontebba-Alta Italia	1° luglio 1886	500	500	»	»	»
Dette Società Ferrovie Sarde nuova Emissione 3 0/0	1° aprile 1886	500	500	»	»	331 »
Dette Società Ferrovie Palermo-Marsala-Trapani	—	500	500	»	»	»
Buoni Meridionali 6 0/0	1° luglio 1886	500	500	»	»	546 »
Titoli a quotazione speciale.						
Rendita Austriaca 4 0/0 (oro)	1° aprile 1886	—	—	»	»	»
Obbligazioni prestito Croce Rossa	—	—	—	»	»	»

Sconto	CAMBI		PREZZI MEDI	PREZZI FATTI	PREZZI NOMINALI
3 0/0	Francia	90 g.	»	»	99 45
	Parigi	chèques	»	»	»
2 1/2 0/0	Londra	90 g.	»	»	25 12
		chèques	»	»	»
	Vienna e Trieste	90 g.	»	»	»
	Germania	90 g.	»	»	»
		chèques	»	»	»

Risposta dei premi / Prezzi di Compensazione — 23 agosto
Compensazione . . . . . . 30 id.
Liquidazione. . . . . 31 id.

Sconto di Banca 4 1/2 0/0. — Interessi sulle anticipazioni

Il Sindaco: Menzocchi.

Prezzi in liquidazione:

Rendita 5 0/0 1ª grida 99 87 1/2 fine corr.
Az. Soc. Immobiliare 985, 975, 970, 976, 977, 982, 978 fine corr.
Az. Soc. dei Molini e Mag. Gener. 407, 408, 409, 410 fine corr.
Az. Società Anonima Tramway Omnibus 446 fine corr.

Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie Borse del Regno nel dì 4 agosto 1886:

Consolidato 5 0/0 lire 99 719.
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso lire 97 549.
Consolidato 3 0/0 nominale lire 68 437.
Consolidato 3 0/0 senza cedola id. lire 67 145.

V. Trocchi, *Presidente*

R. TRIBUNALE DI COMMERCIO
IN ROMA.

Si annunzia che, mediante ordinanza in data di oggi, il rag. cav. Lorenzo D'Ormea è stato nominato curatore definitivo del fallimento di Achille Schwoob-Dukase.

Roma, 5 agosto 1886.

663 Il cancelliere L. CENNI.

(2ª pubblicazione)

AVVISO.

Umberto I, per grazia di Dio e per volontà della nazione, Re d'Italia.

Il Tribunale di Potenza, 1ª sezione, Letti gli atti e la domanda:

Poichè nel 6 novembre 1879, in Potenza, Gennaro Luciano fu Giuseppe passava a miglior vita, e, con suo testamento olografo del dì 8 settembre 1866, istituiva erede il germano commendatore Michele Luciano fu Giuseppe, senza lasciare eredi necessarii. cui la legge avesse riservata una quota necessaria sulla sua eredità,

Poichè fra gli altri cespiti ereditarii di esso Gennaro Luciano, si rinvennero due certificati di rendita al 5 0[0 sul Gran Libro del Debito Pubblico italiano; il primo della data 18 settembre 1878 sotto il n. 651395, per la rendita annua di lire 2610 senza vincolo, ed il secondo datato 4 aprile 1874 sotto il n. 545901, per l'annua rendita di lire 185 col vincolo d'ipoteca a favore di Giannini Rosina, in guarentigia dell'eventuale vitalizio per sopravvivenza al di lei marito Pantaleo Matteo.

Poichè essendo i due certificati in parola intestati al defunto Gennaro Luciano fu Giuseppe, ed essendo l'unico erede di esso defunto il germano commendatore Michele Luciano, meritevole di accoglimento si ravvisa la domanda di quest'ultimo sia in quanto al tramutamento del primo certificato della rendita di lire 2610, in titoli al latore, sia in quanto all'intestazione in suo favore dell'altro certificato della rendita di lire 185, fermo sempre rimanendo sopra questo ultimo certificato il vincolo d'ipoteca a favore della Giannini, come innanzi si è detto.

Per tali motivi

Il Tribunale deliberando in camera di consiglio, sul rapporto del giudice delegato, in conformità delle conclusioni del Pubblico Ministero, autorizza la Direzione del Debito Pubblico del Regno d'Italia:

1. A tramutare in cinque titoli al latore la rendita di lire 2610, emergente dal certificato n. 651395, e consegnarli al comm. signor Luciano Michele fu Giuseppe, domiciliato in Potenza, quale unico erede istituito con testamento 8 settembre 1866 del defunto Gennaro Luciano, cui il detto certificato è intestato.

2. A tramutare in unico certificato nominativo in testa allo stesso commendatore Luciano Michele fu Giuseppe, di Potenza, l'altra rendita di lire 185, nascente dall'altro certificato n. 545901, apponendovi lo stesso vincolo d'ipoteca eventuale a favore di Giannini Rosina, negli stessi termini trascritti nel certificato.

Così deciso addì 13 luglio 1886 dai signori Amormino Giambattista, presidente; Gioia Nicola e Celli Francesco, giudici.

G. B. Amormino.
Gioia.
Celli.
Motta.

Rilasciata la presente oggi 13 luglio 1886 a richiesta del signor Michele Luciano.

Il vicecanc. R. Albano.

Visto per la legalità della firma del vicecancelliere di questo Tribunale R. Albano,

Potenza, 17 luglio 1886.

G. B. AMORMINO.

L'incaricato di regg. la canc. BAUMI.

672

MUNICIPIO DI FIRENZE

AVVISO.

In conformità della deliberazione presa dalla Giunta municipale nella sua adunanza del dì 30 dicembre 1881, essendo stata effettuata in questo giorno, con verbale redatto dal notaro avv. Tertulliano Taddei, la 13ª estrazione delle Obbligazioni del Debito comunale 3 0[0, emissione 10 giugno 1880, vengono registrate per ordine del loro respettivo numero nella seguente tabella le nº 5 serie estratte.

Le Obbligazioni costituenti le serie estratte saranno rimborsate alla pari dal tesoriere comunale a cominciare dal 1º ottobre 1886, purchè siano state riscontrate ed ammesse a pagamento dall'uffizio 2º, finanza, mediante ordine scritto sulle medesime.

Numeri delle serie estratte	Numeri d'ordine delle obbligazioni	Quantità delle obbligazioni per ciascuna serie	Valore nominale di ciascuna obbligazione	Numeri d'iscrizione
			Lire	
307	307	Una	30,000	Da 91801 a 92100
551	Da 651 a 653	Tre	10,000	Da 165001 a 165300
689	Da 1,128 a 1,133	Sei	5,000	Da 206401 a 206700
716	Da 1,290 a 1,295	Sei	5,000	Da 214501 a 214800
1658	Da 25,184 a 25,213	Trenta	1,000	Da 497101 a 497400

Firenze, dal Palazzo municipale, il 2 agosto 1886.

Per il Sindaco: F. BARBOLANI DA MONTAUTO.

Il Direttore Capo-ragioniere R. NALDI.

Per il Segretario del Comune F. MILANI.

Numeri delle serie sortite alle precedenti estrazioni, alle quali appartengono le Obbligazioni che non vennero ancora presentate a pagamento:

306 1329 1448 1465 1606 1607 1623 1691 1706 1786 1800

Per copia conforme all'originale, salvo ecc.

Dalla segreteria del Municipio di Firenze, li 2 agosto 1886.

651 *Il Segretario del Comune:* P. MANCI.

AVVISO.

Si annunzia che con atto del 1º corrente mese i signori De Rossi Giuseppe e Rottini Mariano hanno tra loro costituito una Società in nome collettivo sotto la ragione sociale *De Rossi & Rottini*, con sede in Roma, in via Napoleone III, numeri 41 e 42. Tale Società ha la durata di anni 5, ed ha per iscopo il commercio di legnami ed altri materiali da costruzione.

Il capitale sociale è di lire 80,000, immesso in parti uguali dai soci, ed ambedue hanno la firma sociale.

Roma, 3 agosto 1886.

Avv. Calogero Micciché.

Presentato addì 3 agosto 1886, ed inscritto al num. 226 del registro d'ordine, al n. 169 del registro trascrizioni, ed al num. 67 del registro società, vol. 2º, elenco 169.

Roma, li 4 agosto 1886.

Il canc. del Trib. di Commercio
638 L. CENNI

AVVISO.

Si dichiara da me infrascritto notaro dott. cav. Francesco Guidi, qualmente con istromento pubblico, rogato per i miei atti in data 22 luglio anno corrente 1886, e registrato li 26 detto mese ed anno al reg. 98, nº 747 atti pubblici, i signori Desmoulins Giulio di Giuliano, Duprat Gilberto Gilberto di Giovanni, Ayme Francesco Adolfo di Abele, Basso Giovanni Battista di Angelo, Olivier Agostino di Pietro hanno ricostituito la nuova Società col titolo: « Soci tà Agricola delle Tre Fontane in Roma ». nominando altri soci, non che un nuovo gestore, nelle persone dei signori Raynaud Stefano fu Giuseppe, Cazer Fabiano-Sebastiano fu Giovanni, Obrecht Edmond di Nicola, Coletti Costantino di Francesco, e quindi, ad unanimità di voti, procedettero alla nomina del nuovo gestore di detta Società nella persona del sig. Raynaud Stefano, conferendo a questi ogni più esteso potere di amministrare, gl'interessi sociali in tutti i modi più utili e proficui, dandogli pure le facoltà di subdelegare ogni suo potere, al quale effetto potrà, a nome sociale, rilasciare procure e mandati si speciali che generali a tutti, se e come lo crederà opportuno; ed in fine, tanto i vecchi soci che i nuovi eletti, compreso il signor gestore Raynaud Stefano, hanno dichiarato di volersi in tutto e per tutto attenere e rispettare tutti quei patti stipulati nell'atto della prima formazione di detta Società, rogato dal notaro in Roma dott. Cirillo Lupi in data 11 novembre 1874 e registrato a Roma li 13 detto mese ed anno al volume 20, n. 5403, atti pubblici.

FRANCESCO GUIDI, notaro.

Presentato addì 2 agosto 1886, ed inscritto al n. 224 del registro d'ordine, al n. 167 del registro trascrizioni, ed al numero 66 del registro Società, volume 2º, elenco 155.

Roma, li 3 agosto 1886.

Il canc. del Trib. di Comm.
655 L. CENNI.

DIFFIDAZIONE.

Antonio D'Ignazio, figlio del vivente Giovanni da Gerano. dichiara di non riconoscere alcun debito, che per qualsiasi titolo si fosse contratto o potesse contrarsi in avvenire da Annunziata Felici di lui moglie, la quale di suo capriccio ha abbandonato da vario tempo la casa maritale.

650 AVV. ANGELO TIRELLI di commissione.

(2ª pubblicazione)

AVVISO.

Il cav. dott. Luigi Coridori, nella sua qualità di erede del fu notaio di Milano, nobile cav. dott. Girolamo Coridori, notifica, agli aventi interesse, che chiese, con speciale ricorso, al Tribunale civile e correzionale di Milano di essere autorizzato, a mente dell'art. 38 della legge sul Notariato, a procedere allo svincolo della rendita verso lo Stato, sottoposta a pegno per la cauzione notarile del predetto defunto notaio.

Roma, 23 luglio 1886.

400 CORIDORI dott. LUIGI.

(2ª pubblicazione)

TRIBUNALE CIVILE DI VOGHERA.

Notificazione.

Il notaio Valcurone Emilio, residente in Casteggio, successo al notaio Raccagni Teofilo fu Giuseppe di Torrazza Coste, colà deceduto il 14 novembre 1882, rende di pubblica ragione:

Che esso presentò ricorso al Tribunale di Voghera, in data d'oggi, per ottenere lo svincolo e tramutamento in titoli al portatore, del certificato del Debito Pubblico in data di Torino 30 agosto 1862, n. 434022 rosso, della rendita di lire 60, sottoposto ad ipoteca per cauzione prestata dall'intestato Raccagni per l'esercizio del notariato.

E ciò per gli effetti di cui all'articolo 38 della vigente legge sul notariato.

Voghera, 18 luglio 1886.

365 AVV. MAURO RICCI.

(2ª pubblicazione)

R. TRIBUNALE CIV. DI VELLETRI.

Ad istanza dei NN. SS. marchesi Lezzani Massimiliano e Giuseppe, assistito il primo dal curatore sig. commendatore Nicola Statuti, domiciliati elettivamente presso il sottoscritto procuratore che li rappresenta.

Si fa noto al pubblico

Che nel giorno nove (9) settembre 1886, alle ore undici ant., nella sala delle udienze del Tribunale di Velletri, si procederà all'incanto, a danno del signor Carlo Milani, dei seguenti immobili, alle condizioni espresse nel relativo bando di vendita:

1. Vigna e canneto in contr. Quarantola, sez. 1ª, nn. 325, 326, 327, 328, 329, 330, confin. con beni di Casentini Vincenzo fu Giuseppe, Prelatura Borgia, Galli Agostino e Prete D. Francesco fu Giuseppe, Antonetti Teodoro e fratelli, e Prati Luigi fu Giovanni.

2. Altro fondo rustico come sopra intestato, sez. 5ª, nn. 406 e 407-43, 408, 409, 410, 411, 1583, 1584, contrada Ceppeta, vigna e canneto con due fabbriche, una colonica ed una di proprio uso, di queste ultime quella sotto il n. 1584 è intestata fra i fondi urbani, come meglio in seguito, confina coi beni Calcagni Gio. Battista fu Cesare, Argenti Gio. Battista fu Gaetano, Podini Adriano, Pio ed Augusto, Matteini Giuseppe e Feoli Bartolomeo fu Pietro.

3. E casa superiormente detta nella sez. 5ª, marcata col n. 1584, composta di due piani e di n. 8 ambienti nei piani medesimi, confina da ogni lato colla proprietà Milani, ed è della rendita imponibile di lire 60.

4. Casamento in Velletri, via della Gatta, n. 20, sez. 12ª, distinto con numero 1636 1[2, e composto di 3 piani, di un ambiente a piano, con rendita imponibile di lire 90, confina con Picca Arcangelo e Ludovico fu Camillo, con Aliprandi Fermina in Graziosi Gio. Battista e vicolo della Gatta.

648 AVV. F. TARQUINI proc.

INTENDENZA DI FINANZA DI POTENZA

Avviso d'Asta (n. 56) *per la vendita del Bosco di Banzi, diviso in 40 lotti, che avrà luogo nei giorni 6, 7, 9, 10 settembre 1886, quale vendita si effettuerà nell'interesse esclusivo del Demanio, in conformità della legge 21 agosto 1862, numero 793 del regolamento approvato con R. decreto 14 settembre 1862, numero 812 e delle Istruzioni Ministeriali 19 gennaio 1875.*

Si fa noto al pubblico che alle ore 12 mer. del giorno 7 settembre 1886, in una delle sale della Intendenza di finanza suindicata, alla presenza di un rappresentante l'Amministrazione finanziaria, si procederà ai pubblici incanti per la definitiva aggiudicazione a favore dell'ultimo migliore offerente degli stabili infradescritti.

CONDIZIONI PRINCIPALI.

1. L'incanto sarà tenuto per pubblica gara col metodo della candela vergine e separatamente per ciascun lotto.

2. Sarà ammesso a concorrere all'asta chi avrà depositate le somme infraindicate nelle colonne 7 e 8.

Il deposito potrà essere fatto sia in numerario o in biglietti di Banca in ragione del 100 per 100, sia in titoli del Debito Pubblico al corso di Borsa a norma dell'ultimo listino pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* anteriormente al giorno del deposito, e dovrà eseguirsi presso la Tesoreria provinciale esibendo la ricevuta al presidente dell'asta.

3. Le offerte si faranno in aumento del prezzo.

4. La prima offerta in aumento non potrà eccedere il *minimum* fissato nella colonna 9 dell'infradescritto prospetto.

5. Saranno ammesse anche le offerte per procura o per persona da dichiarare, sotto le condizioni dell'art. 9 del capitolato.

6. Le spese di stampa, di affissione, e di inserzione nei giornali del presente avviso d'asta nonchè dei precedenti, saranno a carico degli aggiudicatarii in proporzione del prezzo di aggiudicazione, anche per le quote corrispondenti ai lotti rimasti invenduti.

7. La vendita inoltre è vincolata all'osservanza delle condizioni contenute nel capitolato generale e speciale, tra le quali va notata quella riflettente il prezzo d'aggiudicazione, stabilendosi cioè doversi pagare in cinque rate annuali il prezzo d'aggiudicazione superiore alle lire diecimila ed in dieci rate annuali il prezzo inferiore a lire diecimila, il qual capitolato, nonchè l'elenco di stima, e i documenti relativi, saranno visibili tutti i giorni dalle ore 10 antimeridiane alle ore 3 pomeridiane negli uffici suddetti.

8. Non saranno ammessi successivi aumenti sul prezzo dell'aggiudicazione.

9. Le passività ipotecarie che gravano lo stabile rimangono a carico dell'Amministrazione, e per quelle dipendenti da canoni, censi, livelli, ecc., è stata fatta preventivamente la deduzione del corrispondente capitale nel determinare il prezzo d'asta; e perciò andranno a far carico agli aggiudicatarii.

10. A norma dell'art. 160 del decreto legislativo 14 luglio 1866, n. 3121, il contratto di vendita sarà soggetto alla comune tassa proporzionale di registro a carico degli aggiudicatarii, i quali sottostaranno anche al pagamento delle altre tasse contemplate dalle vigenti leggi sul bollo e sul notariato.

Il prezzo delle scorte sarà versato in unica soluzione insieme alla prima rata del prezzo dello stabile alienato e l'aumento che si verificherà nell'incanto s'intenderà ripartito proporzionatamente al valore dello stabile ed a quello delle scorte.

Avvertenza. Si procederà ai termini degli articoli 402, 403, 404 e 405 del Codice penale italiano contro coloro che tentassero impedire la libertà dell'asta, ed allontanassero gli accorrenti con promesse di danaro, o con altri mezzi si violenti che di frode, quando non si trattasse di fatti colpiti da più gravi sanzioni del Codice stesso.

Numero dell'elenco	Num. del lotto nell'elenco	DESCRIZIONE DEI BENI — DENOMINAZIONE E NATURA	SUPERFICIE in misura legale	SUPERFICIE in antica misura locale	PREZZO in base a cui si apre il presente incanto	DEPOSITO per cauzione delle offerte	DEPOSITO per le spese e tasse	MINIMUM delle offerte in aumento al prezzo d'incanto
1	2	3	4	5	6	7	8	9
		BOSCO DI BANZI.						
40	11	Nel comune di Genzano-Banzi — Provenienza D. A. — Undicesima parte del bosco di Banzi, contrada Cassano e Varco Postizzo, conf. nord Carrara al Varco Postizzo, est innesto della Carrara Varco Postizzo e quella della Panetteria, sud Carrara della Panetteria, ovest lotto 12, in catasto art. 2311, sez. B, n. 1.	66,16,82	161,18	66,822 65	6,700	4,000	200 »
»	12	Nel comune come sopra — Provenienza come sopra — Dodicesima parte id., contrada Cugno di Carlo e Cassano, conf. nord Carrara di Cassano, est. lotto 11, sud Carrara della Panetteria, ovest Carrara di Cassano, in catasto come sopra.	88,08,54	[214,01	88,474 84	8,850	5,000	200 »
»	13	Nel comune come sopra — Provenienza come sopra — Tredicesima parte id., contrada Varco delle Cornacchie, conf. nord Carrara Varco delle Cornacchie, est. Carrara di Cassano, sud innesto del Carrara di Cassano e quello della Regina, ovest Carrara della Regina, in catasto come sopra.	9,71,02	18,17	8,758 77	875	600	50 »
»	14	Nel comune come sopra — Provenienza come sopra — Quattordicesima parte id., contrada Cugno della Pedanna e Valle dell'Amo, conf. nord Carrara della Regina e quella di Valle dell'Amo, sud Colonie Bantine, ovest Carrara Seppantonio, in catasto come sopra.	83,30,55	202,10	63,884 88	6,400	4,000	200 »
»	15	Nel comune come sopra — Provenienza come sopra — Quindicesima parte id., contrada Iazzo Marando e Cugno notar Giacomo, confinante nord lotti 16 e 17, est Carrara Seppantonio, sud fiume Banzullo, sud-ovest rotabile Acerenza-Palazzo, nord-ovest Carrara Iazzo Marando, in catasto come sopra.	75,96,90	184,14	96,785 97	9,700	5,500	200 »
»	16	Nel comune come sopra — Provenienza come sopra — Sedicesima parte id., contrade Cugno notar Giacomo e Piano Seppantonio, conf. nord-est Carrara della Regina, sud-est Carrara Seppantonio, sud. lotto 15, nord-ovest lotto 17, in catasto come sopra.	35,57,98	86,11	49,231 49	4,925	3,000	100 »

Numero dell'elenco 1	Num. del lotto nell'elenco 2	DESCRIZIONE DEI BENI — DENOMINAZIONE E NATURA 3	SUPERFICIE in misura legale 4	SUPERFICIE in antica misura locale 5	PREZZO in base a cui si apre il presente incanto 6	DEPOSITO per cauzione delle offerte 7	DEPOSITO per le spese e tasse 8	MINIMUM delle offerte in aumento al prezzo d'incanto 9
40	17	Nel comune come sopra — Provenienza come sopra — Diciassettesima parte id., contrada Iazzo Marando e Spesseti, conf. nord Carrara della Regina, est lotto 16, sud lotto 15, ovest Carrara Iazzo Masando, in catasto come sopra.	81,27,84	197,12	112,377 08	11,250	5,600	500 »
»	18	Nel comune come sopra — Provenienza come sopra — Diciottesima parte id., contrada Iazzo Marando e Spessetti, conf. nord parte assegnata al comune di Banzi, est Carrara Iazzo Marando, sud innesto Carrara Iazzo Marando e con la rotabile seguente, ovest rotabile Accrenza-Palazzo, in catasto come sopra.	51,27,86	124,14	52,470 99	5,250	3,200	200 »
»	19	Nel comune come sopra — Provenienza come sopra — Diciannovesima parte id., contrada Iazzo la Casa, conf nord Carrara di Parisi, est lotto 20, sud lotto 22, ovest Carrara di Cervarezza, in catasto come sopra.	55,72,07	135,09	58,718 49	5,875	3,500	200 »
»	20	Nel comune come sopra — Provenienza come sopra — Ventesima parte id, contrada Iazzo la Casa e Serra la Castagna, conf. nord Carrara di Parisi che mena alla Serra della Castagna, est colonie Palazzesi, sud lotto 21, ovest lotto 19, in catasto come sopra.	116,42,30	282,22	113,937 71	11,400	5,600	500 »

Potenza, addì 2 agosto 1886.

L'Intendente di Finanza: G. CORSINI.

635

Provincia di Udine — Distretto di Moggio

COMUNE DI PONTEBBA

Avviso di secondo incanto a partiti segreti.

Non essendo riuscita la prova dell'incanto indetto per oggidì 30 luglio cadente, si notifica che nel giorno 21 dell'entrante agosto, alle ore 10 ant., dinanzi al R. commissario distrettuale, verrà tenuto in questo Municipio un nuovo esperimento d'asta, col metodo dei partiti segreti e colle norme fissate dal vigente regolamento di Contabilità generale dello Stato per la vendita di circa numero 14 mila abeti utilizzabili nel bosco di Glazzat, di proprietà del Comune.

Il nuovo esperimento si terrà pure sulla base ed in aumento ai dati unitari già noti, che sono i seguenti:

a) Per i tronchi aventi il diametro medio di centimetri 25 e superiore, lire 11 al metro cubo in bosco;

b) Per i tronchi aventi il diametro medio inferiore di centimetri 25, lire 6 al metro cubo pure in bosco.

Si invita pertanto chiunque creda concorrervi a presentare in persona, o da proprio rappresentante munito da procura speciale, in detto giorno ed ora in questo ufficio municipale in piego sigillato la propria offerta estesa in bollo da lira 1, senza eccezioni e condizioni, colla somma in tutte lettere e firmata dall'offerente stesso.

Colla scheda sarà pure presentata la ricevuta dell'esattore comunale dello eseguito deposito in danaro od obbligazioni dello Stato al corso di Borsa, corrispondente al decimo dell'importo del valore delle piante, preventivato nella stima forestale, che è di lire 270,400.

Le offerte per persona da nominarsi saranno considerate nulle.

La vendita sarà aggiudicata provvisoriamente anche quando non si presentasse che un solo offerente, purchè l'aumento da lui esibito superi, od almeno raggiunga quello minimo fissato nella scheda ufficiale. In caso di pluralità di partiti l'asta sarà aggiudicata, ben inteso, al miglior offerente.

L'aggiudicazione sarà soggetta ad offerte d'aumento che non potranno essere inferiori al ventesimo del prezzo di delibera.

Il deliberatario sarà tenuto alla stretta osservanza degli oneri e condizioni portati dal capitolato amministrativo forestale 15 maggio p. p., superiormente approvato, ostensibile in questa segreteria.

Il termine utile per le offerte di miglioria scade a quindici giorni dalla data dell'avviso di provvisoria delibera, che sarà a suo tempo pubblicato.

Pontebba, 30 luglio 1886.

Il Sindaco ff.: FILIPPO MOROCUTTI.

Il Segretario: T. Dott. PECOLLI.

654

MINISTERO DELL'INTERNO

AVVISO D'ASTA per la provvista della legna da ardere

Si fa noto che alle ore 9 antimeridiane del 18 corrente, in una delle sale di questo Ministero, dinanzi al signor segretario generale, o chi per esso, si procederà ai pubblici incanti, per l'aggiudicazione all'ultimo miglior offerente delle provviste infradescritte:

1. L'incanto sarà tenuto per pubblica gara, secondo le norme stabilite dal Regolamento generale di Contabilità 4 maggio 1885, n. 3074 (Serie 3ª), col metodo dell'estinzione della candela vergine;

2. Sarà ammesso a concorrere all'asta chi avrà depositato, a garanzia della sua offerta, il decimo del prezzo, cioè lire 360, pel quale è aperto l'incanto;

Il deposito potrà essere fatto in numerario o in biglietti di Banca, sia in titoli del Debito Pubblico al corso di Borsa, a norma dell'ultimo listino pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*;

3. Le offerte si faranno in ribasso al prezzo unitario per miriagramma, stabilito per l'incanto, in proporzione non minore di un centesimo per ogni miriagramma;

4. Non si procederà all'aggiudicazione, se non vi saranno offerto di almeno due concorrenti;

5. Le spese di stampa, di pubblicazione e di affissione del presente avviso saranno a carico dell'aggiudicatario;

6. Il termine utile per la diminuzione del ventesimo è stabilito a giorni 15, i quali scadranno il giorno 2 del mese di settembre p. v., alle ore 4 pomeridiane;

7. Il capitolato ovvero le condizioni dell'appalto sono visibili presso questo Ministero « Economato. »

N. dei lotti	OGGETTO	Quantità in miriagrammi	Prezzo d'incanto per ogni miriagramma	Deposito per cauzione del 10 per 0/0	Minimo delle offerte di ribasso per ogni miriagramma
			L. C.	L. C.	L. C.
1	Legna pedagnola di quercia o rovere. Cepparelli, squarto di quercia o rovere.	11,000 1,000	0 30	360 »	0 01

Roma, addì 3 agosto 1886.

Il Caposezione di ragioneria: L. NARDI.

659

INTENDENZA DI FINANZA IN UDINE

AVVISO.

A rettifica dell'avviso d'asta per l'appalto dello spaccio all'ingrosso dei sali e tabacchi in Gemona, pubblicato il dì 8 cadente mese sotto il numero 23242-5823, si avverte, per norma del pubblico, che essendo state errate le cifre relative al reddito lordo approssimativo ed al reddito netto rappresentante il beneficio dello spacciatore, le prime devono ritenersi in lire 3958 (lire tremilanovecentocinquantotto) trascurati i centesimi, anzichè in lire 4157, e le seconde in lire 1400 (lire millequattrocento) anzichè in lire 1598, ferme del resto tutte le altre condizioni indicate nell'avviso d'asta precitato.

Udine, li 31 luglio 1886.

667 L'Intendente: DABALÀ.

Società Anonima d'Intrapresa generale di lavori

avente sede in Tilleur, presso Liegi (Belgio)

Si fa noto che la sede della rappresentanza in Italia della suddetta Società (rappresentante signor cav. ing Giorgio Poulet) è stata trasferita da Roma, via Volturno, 48, a Bologna, via dell'Indipendenza, 15, come dalla relativa dichiarazione rilasciata dai membri del Consiglio d'amministrazione della detta Società il 5 giugno 1886.

Roma, 10 luglio 1883.

FEDERICO MIRABELLI, Piazza di Spagna, 58.

Venne depositato nella cancelleria di questo Tribunale di commercio, oggi registrato al n. 753 d'ordine, n. 281 trascrizione, n. 171 Società, fas. n. 187, pos. n. 1.

Bologna, 15 luglio 1886.

656 Il Cancelliere: G. DASTI.

PREFETTURA DELLA PROVINCIA DI CATANIA

2° Avviso d'Asta.

Essendo riuscito deserto l'incanto tenutosi il 30 luglio ora scorso, si addiverrà alle ore 11 antimeridiane del 20 corrente mese in una delle sale dell'ufficio della R. Prefettura di Catania dinanzi al signor Prefetto della Provincia o di chi per esso al secondo incanto col metodo dei partiti segreti recanti il ribasso di un tanto per cento per lo

Appalto dei lavori di completamento e sistemazione del tronco da presso il fiume Gurnalonga all'innesto con la Provinciale Barca dei Monaci-Raddusa, della lunghezza di metri 2194 80, per il prezzo a base di asta soggetto a ribasso di lire 48,300.

Perciò coloro i quali vorranno attendere al detto appalto dovranno, nello indicato giorno ed ora, presentare nel suddesignato ufficio le loro offerte, escluso quelle per persona da dichiarare, estese su carta da bollo (da una lira), debitamente sottoscritte e suggellate.

L'impresa resta vincolata all'osservanza del vigente capitolato generale per gli appalti dei lavori pubblici di conto dello Stato e di quello speciale, visibili assieme alle altre carte del progetto nell'uffizio di Prefettura, Sezione Contratti.

I lavori dovranno intraprendersi tosto dopo la regolare consegna e dovranno proseguirsi colla voluta regolarità ed attività a fine di darli ultimati entro il termine di mesi dieci.

Per essere ammessi all'asta i concorrenti dovranno presentare il certificato di aver versato nella cassa di Tesoreria provinciale il deposito richiesto per adire all'incanto in lire 2000, avvertendo che non saranno accettate offerte con depositi in contanti od in altro modo.

Dovranno inoltre i concorrenti esibire:

a) Un certificato di moralità rilasciato in tempo prossimo all'incanto dall'autorità del luogo del loro domicilio;

b) Un attestato di un ingegnere, confermato dal prefetto o sottoprefetto, il quale sia stato rilasciato da non più di sei mesi, ed assicuri che eglino o la persona che sarà incaricata di dirigere sotto la loro responsabilità ed in loro vece i lavori, hanno le cognizioni e capacità necessarie per lo eseguimento o la direzione dei lavori di cui nel presente avviso.

La cauzione definitiva sarà equivalente al decimo dell'importo netto delle opere di appalto da eseguirsi in numerario od in cartelle al portatore del Debito Pubblico dello Stato al valore di Borsa nel giorno del deposito.

Inoltre chi risulterà deliberatario definitivo dovrà depositare la somma di lire 1500 per spesa presuntiva a cui dà luogo il contratto.

Il termine utile per presentare offerte di ribasso sul prezzo deliberato, non inferiore al ventesimo, resta stabilito a giorni 15 successivi alla data dell'avviso di seguito deliberamento.

Le spese tutte inerenti all'appalto e quelle di registro sono a carico dell'appaltatore.

Catania, 1° agosto 1886.

Per la R. Prefettura

633 *Il Consigliere delegato ai contratti*: F. ERRANTE.

Compagnia di Assicurazione di Milano

SOCIETÀ ANONIMA

istituita nell'anno 1826

CAPITALE SOCIALE

Capitale nominale . . . . L. 5,200,000 »
Capitale versato. . . . . » 933,400 »
Riserva al 31 dicembre 1884 . . » 4,136,358 94

Avviso.

Il Consiglio d'amministrazione giusta i poteri conferitigli dallo statuto sociale ha nominato a proprio agente-procuratore nella città e provincia di Roma il signor avvocato Achilleo Minù, mediante lettera in data 12 marzo 1886.

L'ufficio principale dell'agente è posto in via del Plebiscito, num. 112, palazzo Doria-Panphili,

658 L'Ispettore delegato: ENRICO PENSA.

Esattoria Consorziale di Valentano

Il sottoscritto fa noto che alle ore 11 antimeridiane del quattro settembre 1886, presso la R. Pretura di Valentano avranno luogo per debito d'imposta ed in danno delle sottodescritte Ditte le seguenti vendite immobiliari:

1. Bozzini Maria fu Gio. Antonio in Fortuna — Casa in Ischia di Castro, via del Fiore, rendita imponibile lire 18 75, distinta in mappa sez. 1ª col n. 286[5, prezzo minimo lire 128 40, debito lire 25 40.

2. Capotosti Gio. Antonio fu Bernardino — Vigna nel comune di Gradoli, voc. S. Antonio, estimo cens. sc. 182 18, distinta in mappa sez. 1ª col numero 3042, prezzo minimo lire 865 20, debito lire 432 90.

3. Castagnini Domenico fu Angelo — Fabbricato in Farnese, via S. Umano, rendita lire 37 50, mappa sez. 1ª, n. 1587[1, prezzo minimo lire 280 80, debito lire 26 62.

4. Castiglioni Umani Nazzarena di Gio. Battista in Comini — Bottega in Farnese, via Di Sopra, rendita lire 16 67, mappa sez. 1ª, n. 122[1, prezzo minimo lire 120, debito lire 55 34.

5. Comini Prete Gaetano, Luigi fu Francesco e Comini Francesco e Giuseppe fu Salvatore e Dionisi Rosa e Stefano di Valentino — Vigna nel comune di Farnese voc. Pian della strada, estimo scudi 40 54, mappa sez. 1ª, n. 647, prezzo minimo lire 204 60, debito lire 138 65.

6. De Carolis Francesca in Leoni e Giuseppa fu Domenico — Fabbricato in Farnese, via Torretta, rend. lire 21, mappa sez. 1ª, n. 217[1, prezzo minimo lire 157 20, debito lire 50 21.

7. Egidi Caterina fu Francesco, vedova Famiani ed altri — Fabbricato in Farnese, via di Sotto, red. lire 22 50, mappa sez. 1ª, nn. 843[6, 843[7, prezzo minimo lire 168 60, debito 16 51.

8. Famiani Alessandro e fratelli fu Tommaso ed altri — Fabbricato in Farnese, via di Sotto, rend. lire 15, mappa sez. 1ª, n. 835[2, prezzo minimo lire 112 80, debito lire 7 71.

9. Fortuna Domenico fu Niccola — Fabbricato in Ischia di Castro, via del Fiore, rendita lire 11 25, mappa sez. 1ª, n. 286, prezzo minimo lire 84, debito lire 41 68.

10. Giansanti Francesco, Stefano, Antonio ed Angela fu Giacomo — Casa in Ischia di Castro, via della Indipendenza, rendita lire 54, mappa sez. 1ª, n. 722, prezzo minimo lire 4 11, debito lire 41 10.

11. Moscati Luigi fu Gabriele — Fabbricato (gallinaro) in Farnese, via Torretta, rendita imponibile lire 60, mappa sez. 1ª, n. 143[2, prezzo minimo lire 4 50, debito lire 35 83.

12. Natali Caterina fu Gaetano in Pasquali ed altri — Fabbricato in Farnese, via di Sotto, rendita lire 7 50, mappa sez. 1ª, n. 367[2, prezzo minimo lire 56 40, debito lire 6 62.

13. Pazzaglia Luigi fu Arcangelo — Terreno nel comune di Ischia di Castro, al voc. Acetina, estimo sc. 6 12, mappa sez. 1ª, nn. 1466 e 1467, prezzo minimo lire 25 80, debito lire 12 81.

14. Simoncini Carlo fratelli e sorelle fu Simone — Casa in Ischia di Castro, via del Fiore, rendita lire 22 50, mappa sez. 1ª, num. 263[3, prezzo minimo lire 168 60, debito lire 26 12.

15. Stendardi Giuseppe — Fabbricato in Farnese, via del Borgo, rendita lire 18 75, mappa sez. 1ª, numero 1426, prezzo minimo lire 143 40, debito lire 14 89.

16. Stendardi Sebastiano fratelli e sorelle, eredi di Stendardi Pietro — Fabbricato in Farnese, via di Mezzo, rendita lire 4 50, mappa sez. 1ª, numero 359[1, prezzo minimo lire 33 60, debito 9 65.

Occorrendo un secondo e terzo esperimento, il primo di questi avrà luogo il dì 11 ed il secondo il 18 di detto mese ed anno nel luogo ed ora suindicati.

Dall'Esattoria di Valentano, li 27 luglio 1886.

624 Il Collettore: A. FRANCESCANGELI.

TUMINO RAFFAELE, *Gerente* — Tipografia della GAZZETTA UFFICIALE.

SOCIETÀ GENERALE IMMOBILIARE
DI LAVORI DI UTILITÀ PUBBLICA ED AGRICOLA

ROMA, Via del Corso, 380

Capitale
- nominale . . . L. 50,000,000
- emesso . . . » 25,000,000
- versato . . . » 18,500,000

XII Estrazione

Il Consiglio d'Amministrazione rende noto che col 2 agosto 1886 nella Sede della Società in Roma, si è proceduto al sorteggio pel ritiro dalla circolazione e conseguente rimborso ai possessori di numero 1748 Obbligazioni sociali.

Le Obbligazioni estratte a sorte portano i numeri seguenti:

2	828	1,999	4,421	7,090	8,771	10,350	12,798	14,784	17,200
4	835	2,071	4,424	7,179	8,797	10,441	12,843	14,833	17,253
11	842	2,138	4,437	7,188	8,806	10,451	12,845	14,839	17,336
18	853	2,231	4,481	7,254	8,816	10,477	12,864	14,849	17,392
33	871	2,260	4,549	7,307	8,850	10,740	12,886	14,850	17,417
60	875	2,307	4,555	7,453	8,926	10,745	12,891	14,871	17,444
72	882	2,344	4,611	7,492	8,940	10,777	13,122	14,882	17,449
80	953	2,441	4,639	7,549	8,982	10,909	13,200	14,893	17,454
84	978	2,443	4,763	7,596	9,000	10,948	13,222	14,894	17,506
85	979	2,453	4,786	7,655	9,008	10,957	13,240	14,899	17,520
91	1,012	2,458	4,820	7,714	9,016	10,968	13,463	14,913	17,523
99	1,028	2,492	4,879	7,731	9,038	10,987	13,493	14,950	17,633
131	1,148	2,521	4,899	7,740	9,052	11,140	13,679	14,999	17,719
177	1,172	2,551	4,929	7,754	9,108	11,162	13,742	15,036	17,729
225	1,173	2,616	4,961	7,769	9,153	11,183	13,903	15,196	17,759
250	1,216	2,631	4,974	7,851	9,182	11,210	13,948	15,341	17,798
273	1,246	2,666	4,975	7,874	9,350	11,228	14,060	15,510	17,818
315	1,266	2,680	5,012	7,919	9,377	11,250	14,133	15,542	17,821
333	1,267	2,817	5,111	7,955	9,382	11,275	14,215	15,658	17,852
348	1,371	2,867	5,373	7,990	9,384	11,291	14,219	15,735	18,056
365	1,374	2,946	5,427	8,007	9,422	11,410	14,222	15,778	18,082
378	1,419	2,962	5,492	8,020	9,423	11,430	14,250	15,792	18,127
384	1,439	2,992	5,525	8,024	9,456	11,431	14,283	16,115	18,252
389	1,450	3,000	5,579	8,071	9,469	11,511	14,324	16,118	18,272
396	1,512	3,116	5,664	8,112	9,513	11,558	14,330	16,122	18,302
430	1,540	3,150	5,711	8,130	9,532	11,570	14,343	16,132	18,378
506	1,568	3,170	5,712	8,153	9,582	11,599	14,356	16,147	18,386
547	1,665	3,194	5,823	8,177	9,619	11,776	14,360	16,162	18,433
560	1,682	3,313	5,913	8,196	9,717	11,822	14,364	16,243	18,464
577	1,701	3,341	6,223	8,254	9,731	11,914	14.396	16,261	18,531
604	1,704	3,463	6,351	8,325	9,793	11,965	14,420	16,339	18,559
609	1,710	3,519	6,462	8,334	9,815	12,001	14,422	16,544	18,588
633	1,713	3,580	6,491	8,370	9,844	12,118	14,443	16,624	18,618
642	1,754	3,583	6,587	8,383	9,846	12,134	14,525	16,710	18,642
660	1,776	3,634	6,603	8,413	9,847	12,338	14,628	16,793	18,655
724	1,814	3,655	6,648	8,440	9,893	12,344	14,668	16,917	18,673
727	1,820	3,720	6,755	8,443	9,917	12,513	14,672	16,998	18,675
743	1,872	3,734	6,756	8,640	9,933	12,538	14,731	17,104	18,676
753	1,875	3,921	6,914	8,645	9,934	12,622	14,755	17,112	18,684
767	1,894	4,129	6,990	8,654	10,032	12,632	14,756	17,128	18,711
773	1,988	4,254	7,009	8,668	10,055	12,643	14,764	17,153	18,750
802	1,998	4,407	7,034	8,694	10,253	12,650	14,773	17,159	18,762

18,771	23,293	27,888	34,380	40,301	45,660	49,128	55,534	61,500	66,548
18,787	23,323	27,953	34,549	40,421	45,767	49,132	55,640	61,518	66,663
18,820	23,351	28,000	34,585	40,442	45,821	49,140	55,931	61,966	66,665
18,856	23,409	28,115	34,824	40,470	45,863	49,249	55,991	62,125	66,666
18 894	23,453	28,135	35,297	40,655	45,896	49,399	56,247	62,424	66,762
18,945	23,643	28,157	35,311	40,754	46,002	49,477	56,249	62,574	66,855
19,142	23,669	28,169	35,766	40,872	46,011	49,573	56,252	62,749	66,945
19,147	23,681	28,210	35,875	41,131	46,027	49,601	56,253	63,050	67,016
19,185	23,692	28,339	35,995	41,160	46,083	49,636	56,340	63,243	67,201
19,339	23,743	28,432	36,126	41,357	46,109	49,966	56,341	63,261	67,242
19,353	23,746	28,535	36,145	41,459	46,123	50,133	56,342	63,264	67,422
19,406	23,800	28,583	36,217	41,473	46,140	50,493	56,345	63,342	67,748
19,426	23,819	28,638	36,250	41,515	46,182	50,506	56,350	63,457	67,911
19,511	23,858	28,662	36,271	41,517	46,223	50,633	56,373	63,561	68,147
19,645	23,862	28,752	36,324	41,686	46,245	50,848	56,382	63,570	68,155
19,691	23,944	28,812	36,433	41,687	46,262	51,062	56,443	63,622	68,380
19,737	23,983	28,890	36,448	41,693	46,282	51,302	56,450	63,648	68,398
19,814	23,987	29,234	36,452	41,807	46,312	51,334	56,493	63,666	68,400
19,838	24,135	29,311	36,461	41,825	46,343	51,336	56,544	63,742	68,433
19,869	24,207	29,411	36,472	41,846	46,364	51,425	56,566	63,756	68,459
19,884	24,251	29,508	36,581	41,914	46,367	51,497	56,567	63,851	68,511
19,908	24,351	29,517	36,595	41,939	46,422	51,539	56,588	63,869	68,582
19,941	24,402	29,649	36,627	42,004	46,535	51,542	56,604	63,885	68,790
19,975	24,606	29,674	36,644	42,030	46,632	51,550	56,619	63,900	69,014
19,997	24,642	29 733	36,664	42,207	46,644	51,554	56,648	63,957	69,220
20,233	24,643	29,752	36,774	42,356	46,681	51,600	56,776	63,992	69,380
20,335	24,696	29,760	36,784	42,373	46,717	51,623	56,871	64,026	69,457
20,341	24,708	29,812	36,824	42,435	47,001	51,713	56,900	64,088	69,557
20,343	24 796	29,862	36,870	42,523	47,293	51,721	56,974	64,126	69,811
20,407	25,474	29,880	36,983	42,555	47,475	51,738	56,987	64,133	69,834
20,538	25,533	29,915	37,205	42,640	47,497	51,742	57,004	64,163	69,882
20,622	25,582	30,514	37,270	42,663	47,740	51,751	57,313	64,386	69,902
20,749	25,689	30,535	37,296	42,665	47,744	51,807	57,473	64,436	70,006
20,809	25,699	30 583	37,414	42,734	47,779	51,837	58,052	64,440	70,123
20,846	25,898	30,609	37,745	42,777	47,952	51,969	58,089	64,458	70,285
20,952	26,107	30,783	37,932	42,851	48,058	51,981	58 133	64,855	70,293
20,954	26,114	30,785	37,982	42,872	48,120	52,451	58,206	64,900	70,326
21,061	26,125	31,193	37,990	42,883	48,123	52,652	58,624	64,942	70,377
21,322	26,534	31,320	38,164	43,007	48,241	52,663	58,651	64,962	70,442
21,347	26,597	31,606	38,655	43,147	48,299	52,703	58,683	64,983	70,543
21,420	26,610	32,151	38,781	43,230	48,339	52,793	58,694	64,997	70,639
21,526	26,614	32,243	38,846	43,322	48,340	52,873	58,724	65,121	70,816
21,765	26,615	32,324	39,284	43,456	48,352	53,265	58,736	65,272	70,827
21,889	26,625	32,616	39,289	43,510	48,522	53,305	58,787	65,338	70,829
21,902	26,635	32,642	39,298	44,016	48,622	53,431	58,798	65,552	70,863
22,085	26,652	32,766	39,302	44,250	48,688	53,433	58,824	65,595	70,954
22,113	26,671	32,793	39,364	44,267	48,691	53,511	59,532	65,602	71,048
22,219	26,672	33,099	39,391	44,290	48,712	53,815	59,540	65,670	71,124
22,369	26,702	33,113	39,521	44,422	48,717	53,945	59,687	65,681	71,182
22,645	26,776	33,321	39,556	44,444	48,761	54,235	59,700	65,712	71,277
22,846	27,255	33,366	39,603	44,445	48,841	54,328	59,904	66,004	71,291
22 872	27,570	33,797	39,686	44,692	48 843	54,343	60,029	66,107	71,332
22,962	27,612	33,948	39,692	44,822	48,864	54,550	60,138	66,160	71,453
23,128	27,751	34,046	39,731	44,836	48,911	54,929	60,357	66,264	71,566
23,183	27,811	34,096	39,765	44,948	48,965	55,066	60,748	66,349	71,572
23,268	27,838	34,294	40,193	45,445	48,991	55,221	61,448	66,453	71,749

71,844	77,854	80,820	84,822	89,301	94,665	98,845	104,539	111,707	123,712
71,850	77,93[illegible]	80,966	84,906	89,312	94,670	98,941	105,032	111,[illegible]35	123,851
71,883	77,984	80,967	84 976	89,431	94,690	98,965	105,079	111,860	124,130
72,141	78,017	81,091	84,[illegible]02	89,481	95,011	98,994	105,209	111,932	124,131
72,288	78,171	81,174	85 001	89 575	95,017	99,011	105,434	111,975	124,247
72,310	78,234	81,217	85,005	89,577	95,045	99,040	105,658	112,057	124,349
72,438	78,236	81,227	85,102	89,723	95,135	99,329	105,824	112,138	124,353
72,537	78,254	81,232	85,579	89,829	95,239	99,343	105,839	112,161	124,440
72,686	78,313	81,241	85.601	89,866	95,337	99,429	105,857	112,361	124,464
72,915	78,343	81,260	85,641	89.905	95,407	99,499	105,900	112,373	124,530
73,686	78,356	81,264	85,657	89,958	95,434	99,509	106,024	112,547	124,550
73,890	78,357	81.341	85,661	89,964	95,558	99,621	106,039	112,563	124,561
74,231	78,362	81,399	85,665	90,026	95,559	99,625	106,149	112,622	124,562
74,311	78,394	81,414	85,675	90,065	95,659	99,888	106,344	112,671	124,621
74,418	78,402	81,484	85 822	90,124	95,662	100,139	106,640	112,846	124,640
74,481	78,406	81,519	85,872	90,127	95,748	100,142	106,768	112,848	124,641
74,732	78,423	81,582	85,934	90,457	95.849	100,393	106,856	112,903	124,693
74,764	78,438	81,59[illegible]	85,963	90,470	95,929	100,446	107,139	112,962	124,700
74,864	78,543	81,629	85,971	90 482	96,131	100,566	107,179	112,980	124,778
75,021	78,557	81,689	86 272	90,607	96,199	100,672	107,192	112,997	124,943
75,151	78,596	81,758	86,629	90,950	96,267	100,676	107,406	113,855	125,300
75,254	78,636	81,844	86,641	90,952	96,362	100,763	107,644	114,171	125,308
75,263	78,663	81,942	86,794	90,988	96,507	100,864	107,683	114,768	125,449
75,272	78,680	81,970	86,863	91,111	96,582	100,870	107,735	114,822	125,655
75,309	78,695	82,121	86,943	91,170	96,860	100,873	107,880	114,876	125,786
75,364	78,700	82,136	87,090	91,304	96,892	100,900	107,939	115,148	126,150
75,420	78,721	82,243	87,302	91,863	96,952	100,952	108,025	115,353	126,333
75,481	78,741	82,305	87,307	91,963	97,059	100,960	108,394	115,387	126,605
75,484	78,744	82,338	87,310	92.083	97,307	100,990	108,425	116,189	126,632
75,561	78,861	82,450	87,473	92,142	97,323	101,114	108,482	117,098	126,744
75,707	78,965	82,505	87,596	92,360	97,356	101,433	108,701	117,522	126,779
75,723	78,990	82,511	87,627	92.678	97,468	101,801	108,744	117,771	126,845
75,775	79,050	82,532	87,666	92,689	97,522	102,004	109,242	118,321	126,933
75,777	79,052	82,647	87,700	92.822	97,600	102,127	109,307	118,400	126,966
75,787	79,161	82,753	87,725	92,857	97,749	102,156	109,340	118,878	126,978
75,844	79,347	82,966	87,948	93,118	97,820	102,334	109,456	119,002	127,450
75,853	79,415	82,977	88,000	93,145	97,848	102,409	109,504	119,052	127,483
75,912	79,504	83,140	88,075	93,148	98,115	102,437	109,589	119,110	127,504
75,953	79,521	83,199	88,084	93,230	98,135	102,474	109,746	119,452	127,603
75,992	79,538	83,362	88,140	93,248	98,136	102,543	109,856	119,480	127,616
75,998	79,556	83,406	88,170	93,291	98,174	102,578	109,872	119,685	127,950
76,301	79,615	83,407	88,302	93,374	98,300	102,702	109,922	119,842	128,010
76,483	79,648	83,558	88,310	93,413	98,308	102,755	110,440	120,105	128,023
77,011	79,649	83,681	88,325	93,442	98,352	102,843	110,521	120,153	128,135
77,032	79,658	83,747	88,492	93,471	98,395	102,869	110,661	120,288	128,245
77,062	79,673	83,785	88,552	93,496	98,426	102,892	110,902	120,311	128,341
77,273	79,743	83,844	88,561	93,551	98,433	102,911	111,124	120,493	128,445
77,314	79,756	83,849	88,670	93 909	98,448	102,960	111,194	120,541	128,553
77,323	79,763	83,952	88,677	93,933	98,459	103,035	111,327	120,668	128,587
77,499	79,765	83 970	88,742	94,002	98,481	103,050	111,400	121,999	128,624
77,569	79,767	83,994	88,950	94,050	98,502	103,193	111,443	122,529	128,648
77,577	79,783	84,008	88,977	94,088	98,601	104,111	111,472	122,550	128,654
77,619	79,980	84,455	89,145	94,192	98,637	104,302	111,511	122,963	128,755
77,665	80,147	84,570	89,172	94,261	98,643	104,317	111,566	123,524	128,774
77,761	80,195	84,618	89,270	94,422	98,754	104,401	111,697	123,677	128,873
77,777	80,328	84,799	89,288	94,559	98,842	104,431	111,709	123,710	128,959

128,998	133,441	136,434	140,817	142,642	145,915	148,895	151,602	155,843	162,170
129,000	133,458	136,464	140,949	142,661	145,957	148,970	153,772	155,941	162,183
129,061	133,557	136,474	140,987	142,692	146,244	149,243	153,853	155,972	162,186
129,117	133,566	136,517	141,016	142,821	146,071	149,526	153,855	155,982	162,327
129,394	133,722	136,536	141,061	142,878	147,111	149,728	154,005	155,998	162,900
129,587	133,759	136,662	141,080	142,903	147,176	149,760	154,048	156,521	163,458
129,732	133,787	136,743	141,442	143,042	147,235	149,774	154,440	156,881	163,493
129,829	133,802	136,854	141,518	143,764	147,254	149,779	154,622	157,183	163,543
130,600	133,829	136,985	141,702	144,084	147,311	149,850	154,670	157,355	165,687
130,684	133,857	137,002	141,711	144,114	147,632	150,163	154,709	157,495	166,260
130,820	134,137	137,346	141,809	144,179	147,674	150,254	154,893	157,861	166,700
131,181	134,145	137,892	141,903	144,462	147,738	150,265	154,895	157,891	166,801
131,230	134,353	138,403	141,991	144,776	147,754	150,533	155,059	158,480	166,872
131,331	134,744	138,986	142,086	144,846	147,804	150,543	155 100	158,487	167,062
131,520	135,535	139,264	142,317	145,334	147,943	150,563	155,242	158,655	167,164
131,674	135,853	139,371	142,368	145,376	148,033	150,638	155,434	158,894	167,540
131,870	136,246	139,490	142,549	145,536	148,100	150,654	155,454	159,046	167,864
132,054	136 327	139,615	142,551	145,549	148,152	150,659	155,457	159,574	167,900
132,303	136,354	140,131	142,570	145,638	148,178	150,739	155,527	160,609	167,910
132,414	136,378	140,499	142,580	145,738	148,491	150,861	155,627	161,556	
133,421	136,400	140,579	142,633	145,811	148,601	150,964	155,730	162,151	

I possessori delle obbligazioni portanti i numeri sopraindicati restano avvertiti che e se verranno loro rimborsate in lire cinquecento il dì 1° ottobre prossimo venturo presso tutte le sedi e tutte le succursali della Banca Naziona e del Regno d'Italia.

Si avvertono in pari tempo i portatori delle obbligazioni in corso che la cedola scadente al 1° ottobre p. v. di lire 12 50 d'interesse netto di tassa di ricchezza mobile o di circolazione, sarà pure nello stesso giorno pagata presso tutte le sedi e tutte le succursali della Banca Nazionale nel Regno d'Italia.

Obbligazioni sorteggiate nelle precedenti estrazioni non ancora presentate a pagamento e che hanno cessato di essere fruttifere dalle rispettive date del rimborso.

Numeri	Estrazioni	Numeri	Estrazioni	Numeri	Estrazioni	Numeri	Estrazioni	Numeri	Estrazioni
1,303	XI	33,000	XI	60,399	XI	71,794	XI	92,998	XI
3,367	X	34,299	IX	60,782	»	71,796	»	93,855	X
4,121	XI	34,460	»	60,792	X	72,220	»	91,026	XI
4,408	VI	37,403	XI	60,795	XI	74,345	»	91,014	»
4,490	IX	37,443	X	61,226	»	74,775	X	91,374	»
5,249	XI	37,488	»	62,104	»	75,155	»	97,560	X
7,022	»	38,338	IX	62,540	»	76,627	XI	97,569	»
7,037	VIII	38,690	X	62,554	»	76,628	»	97,576	»
7,039	X	39,422	»	62,763	»	77,025	»	97,581	»
7,107	VIII	39,895	VIII	62,931	»	77,027	»	97,590	»
8,418	XI	41,121	X	63,215	VIII	77,096	»	97,652	XI
9,710	X	41,666	XI	63,604	X	77,235	»	99,239	X
10,369	XI	42,393	»	64,252	XI	77,414	»	99,270	»
10,786	»	44,910	VII	64,532	X	77,427	»	99,306	XI
11,154	X	47,463	IX	65,439	XI	77,440	»	99,342	»
11,380	»	47,465	XI	65,638	»	77,745	X	99,357	»
13,158	»	50,118	IX	65,640	»	77,797	VIII	99,358	»
13,363	»	50,148	XI	66,098	IX	78,250	»	100,165	»
13,432	»	50,166	X	66,121	X	78,299	X	102,136	»
15,606	VIII	50,177	XI	66,225	XI	78,345	XI	102,635	»
15,718	XI	50,628	»	66,645	»	78,392	»	101,762	»
16,014	VIII	50,690	»	66,795	X	78,395	X	105,226	»
16,454	»	50,697	X	66,796	XI	78,725	XI	105,605	»
16,766	»	51,813	»	67,217	X	78,726	»	114,141	X
18,644	XI	51,819	»	67,312	XI	78,964	»	114,611	»
18,705	X	51,890	»	67,360	»	79,606	»	115,977	»
18,829	»	52,147	IX	67,372	X	79,967	X	116,562	XI
21,121	VII	53,209	X	68,116	IX	79,988	XI	116,584	»
21,221	XI	54,198	»	68,302	XI	80,000	X	117,506	»
21,358	VII	54,512	IX	68,486	»	81,677	»	118,264	»
21,414	IX	54,691	X	68,675	IX	81,743	»	118.484	»
21,438	»	54,704	IX	68,757	XI	82,709	»	118,914	X
22,055	XI	55,003	X	68,925	X	84,002	XI	120,584	XI
26,191	»	55,593	XI	69,092	XI	81,080	»	120,725	»
26,192	»	56,121	X	69,617	»	81,499	IX	123,580	X
26,765	IX	56,861	IX	70,003	»	85,060	VIII	125,250	»
27,569	X	57,548	XI	70,422	»	85,084	XI	128,124	XI
28,205	XI	57,599	X	70,544	»	85,784	X	131,909	»
28,248	IX	57,608	XI	70,690	X	88,569	IX	140,455	»
28,580	VI	58,731	»	70,731	XI	88,571	X	142,105	»
28,773	XI	58,744	»	70,733	»	90,299	XI	145,017	»
29,281	X	58,779	X	70,778	X	90,334	»	145,027	»
29,514	»	58,917	XI	71 008	IX	90,920	»	115,096	»
29,893	»	58,955	»	71,023	X	91,324	»		
31,277	»	58,957	»	71,167	XI	92,273	»		
31,616	IX	58,962	»	71,485	X	92,285	»		
31,775	XI	59,918	»	71,684	XI	92,589	»		

Roma, 2 agosto 1886.

630

666

Credito fondiario delle Opere Pie di San Paolo in Torino

N. 1022 Cartelle fondiarie di quest'Istituto estrattesi a sorte il 1° agosto 1886 e rimborsabili il 1° p. v. ottobre alla pari con cessazione di decorrenza interessi dal detto giorno.

5	6137	11348	17776	23677	32200	38039	42378	49571	56231	63913
334	6232	11388	17964	23702	32325	38120	42524	49599	56274	63954
342	6469	11437	18045	23725	32502	38175	42527	49664	56501	63959
364	6920	11495	18271	24056	32548	38189	42627	49691	56534	64090
365	7002	11586	18331	24100	32596	38201	42628	49788	56757	64362
416	7019	11634	18378	24128	32750	38225	42632	50022	56890	64464
505	7070	11660	18504	24145	32793	38350	42716	50024	56938	64497
552	7161	12109	18520	24431	33263	38461	42854	50387	56947	64509
856	7254	12185	18544	24444	33501	38536	42855	50391	56997	64512
884	7395	12592	18775	24651	33523	38615	43026	51241	57824	64613
1084	7494	12853	18842	24898	33631	38753	43090	51286	57959	61621
1206	7560	12920	18869	25169	33682	38773	43168	51300	58151	64743
1228	7689	12971	19004	25182	33763	38784	43302	51307	58413	65209
1261	7851	12998	19022	25218	33947	38888	43395	51628	58451	65227
1347	7853	13032	19129	25434	33984	38895	43445	51799	59471	65234
1686	7903	13184	19254	25616	33995	39003	43615	52009	59515	65422
1731	8003	13217	19262	25624	34139	39081	43919	52108	59574	65454
1915	8076	13364	19314	25791	34188	39093	44035	52156	59669	65536
1989	8196	13400	19661	26066	34210	39312	44046	52317	59729	65624
2126	8304	13419	19738	26450	34230	39432	44054	52335	59828	65866
2553	8464	13447	19746	26590	34309	39470	44083	52369	59875	65880
2581	8563	13475	19934	26676	34493	39516	44246	52513	60309	65998
2601	8593	13534	19950	26827	34921	39748	44348	52617	60404	66044
2673	8719	13556	19977	26852	35357	39863	44469	52685	60547	66070
2886	8925	13717	20100	27030	35529	39878	45113	52737	60602	66117
2958	8932	13872	20144	27064	35539	39966	45399	52771	60614	66424
3099	8955	14173	20197	27558	35584	40050	45406	52843	60680	66494
3158	8992	14195	20491	27637	35640	40207	45471	52923	60767	66516
3612	9121	14252	20609	27662	35772	40214	45655	53132	61005	66565
3776	9223	14304	20621	28216	35781	40261	45677	53140	61078	66684
3802	9227	14529	20782	28306	35782	40390	45687	53387	61371	66820
3890	9289	14569	20796	28653	35840	40420	45690	53435	61381	66878
3897	9358	14924	20860	28727	35878	40658	45773	53447	61412	66996
3917	9393	14938	20928	28978	36117	40671	46110	53701	61437	67050
3961	9426	15015	21197	29136	36241	40738	46451	53923	61901	67104
4047	9724	15300	21204	29140	36397	40897	46673	53939	61972	67141
4152	9807	15364	21237	29561	36539	40902	46704	53959	62439	67163
4247	9903	15380	21268	29885	36893	40908	46962	53977	62492	67212
4349	10032	15432	21416	30145	37065	41087	47039	53990	62882	67400
4415	10076	15500	21514	30390	37110	41110	47238	54270	62891	67419
4498	10248	15759	21622	30783	37121	41127	47316	54421	63024	67426
4694	10290	15985	21855	30794	37149	41235	47360	54585	63025	67535
4801	10340	16148	21948	30868	37205	41320	47740	54691	63110	67542
5161	10342	16198	22288	30962	37219	41323	47871	55021	63299	67562
5162	10372	16249	22701	31143	37244	41476	48466	55110	63345	67675
5404	10459	16326	22774	31291	37511	41624	48689	55568	63371	67836
5410	10704	16484	22785	31361	37523	41798	48703	55584	63382	67972
5480	10731	16607	22903	31466	37556	42019	48947	55585	63591	68068
5892	10780	16727	22987	31476	37673	42072	48990	55731	63608	68123
5923	10900	16818	23296	31925	37844	42232	49149	55754	63638	68157
5935	11035	17340	23454	31961	37873	42317	49181	56017	63780	68235
5968	11168	17721	23512	32170	38021	42359	49186	56225	63854	68333

68404	75076	80701	84771	90105	95167	99865	105142	110278	113836
68432	75258	80753	84828	90173	95171	100017	105171	110281	113892
68464	75375	80909	84955	90206	95178	100096	105295	110413	114347
68874	75399	80965	85001	90218	95267	100169	105394	110417	114363
69051	75456	81110	85057	90260	95453	100266	105578	110669	114403
69082	75496	81123	85095	90328	95685	100590	105845	110680	114450
69101	75516	81188	85113	90597	96265	100610	106065	110929	114603
69132	75779	81218	85133	90673	96285	100963	106082	111015	114751
69138	75962	81261	85152	90675	96586	100988	106119	111019	115063
69318	75965	81327	85463	91001	96819	100991	106128	111036	115381
69321	76071	81406	85585	91093	96918	101069	106166	111044	115391
69378	76072	81425	85608	91248	96977	101149	106258	111153	115408
69587	76207	81478	85771	91491	97037	101290	106412	111264	115460
69807	76300	81656	85819	91496	97076	101335	106642	111293	115626
69808	76564	81685	85886	91574	97220	101393	106727	111654	115744
69882	76731	81807	85988	91782	97277	101520	106788	111717	115827
69961	77067	82029	86181	92320	97334	101562	106819	111800	115864
69969	77262	82078	86637	92329	97643	101624	106821	111892	116049
70074	77505	82098	86649	92403	97645	101838	107180	111900	116231
70136	77628	82184	86658	92497	97669	101911	107693	111995	116840
70203	77638	82194	86798	92508	97730	101957	107819	112077	117054
70753	77906	82343	86809	92599	97734	102101	107896	112175	117131
71134	78399	82660	86861	92670	97754	102251	108111	112203	117159
71410	78556	82834	86878	92878	97794	102386	108123	112251	117280
71519	78587	82919	86904	92925	97856	102706	108374	112262	117529
71536	78802	82984	87173	92942	98089	102945	108377	112291	117612
71715	78819	83103	87302	92982	98190	103369	108398	112349	117642
72479	78827	83111	87597	92998	98260	103410	108405	112370	117711
72553	79200	83145	87627	93027	98287	103445	108458	112384	117731
72654	79237	83516	87755	93345	98331	103516	108465	112390	117830
72680	79383	83550	88099	93357	98376	103537	108634	112434	117903
72831	79467	83630	88101	93396	98752	103587	108660	112541	117934
73446	79500	83653	88265	93444	98772	103613	108887	112606	117991
73608	79686	83786	88550	93460	98803	103662	108899	112824	118014
73665	79778	83873	88618	93464	98862	103722	108989	112825	118183
73819	79824	83993	88674	93821	98867	103793	109011	112997	118231
73980	79873	84033	88894	94268	99023	104118	109037	113088	118232
74010	79921	84058	89179	94318	99246	104654	109255	113106	118237
74167	80070	84135	89400	94418	99300	104665	109291	113110	118278
74385	80105	84155	89657	94445	99389	104836	109685	113122	118340
74494	80137	84170	89659	94557	99566	104837	109688	113186	118364
74606	80216	84317	89732	94670	99614	104956	109785	113189	118396
74896	80347	84367	90010	94815	99664	104995	109837	113303	118409
75002	80465	84457	90047	94880	99840	105096	109853	113350	118515
75040	80605	84633	90073	94953	99863	105119	109989	113401	118592

CARTELLE estratte a sorte precedentemente e non ancora presentate pel rimborso:

Estrazione 1° febbraio 1879 N. 2846.
Id. 1° febbraio 1880 » 1354.
Id. 1° agosto 1880 » 21279.
Id. 1° febbraio 1883 » 77269.
Id. 1° agosto 1883 » 56382.
Id. 1° agosto 1884 » 1344 — 99813.
Id. 1° febbraio 1885 » 31472 — 49981 — 78227 — 80859.
Id. 1° agosto 1885 » 6714 — 8746 — 16568 — 25629 — 45424 — 52971 — 67490 — 69269 — 84825 — 87055 — 87859 — 99308 — 111057.
Id. 1° febbraio 1886 » 7533 — 10294 — 11573 — 19098 — 21446 — 21971 — 24057 — 24919 — 26658 — 28335 — 28694 — 35419 — 37553 — 38337 — 39790 — 43072 — 44596 — 51479 — 54342 — 56309 — 61745 — 63151 — 64914 — 66051 — 66822 — 66991 — 68840 — 68843 — 68943 — 69048 — 69088 — 69159 — 84715 — 86837 — 87073 — 90020 — 90261 — 91338 — 98005 — 98114 — 98317 — 110776 — 112493 — 113367.

INTENDENZA DI FINANZA DI GROSSETO

Avviso d'Asta

per l'appalto dello spaccio all'ingrosso di Grosseto.

In esecuzione dell'art. 37 del Regolamento pel servizio di deposito e di vendita dei sali e tabacchi lavorati, approvato con R. decreto 22 novembre 1871, n. 519, e modificato col R. decreto 22 luglio 1880, n. 5557, devesi procedere in via di pubblica concorrenza al conferimento dello spaccio all'ingrosso dei sali e tabacchi in Grosseto, circondario di Grosseto, provincia di Grosseto.

A tale effetto nel giorno 21 (ventuno) del mese di agosto 1886, alle ore 10 antimeridiane, sarà tenuto negli uffici dell'Intendenza delle finanze in Scansano, provincia di Grosseto, l'appalto ad offerte segrete.

Lo spaccio suddetto deve levare i sali dai magazzini di deposito in Volterra e Livorno, ed i tabacchi dal magazzino di deposito in Livorno.

All'esercizio dello spaccio va congiunto il diritto della minuta vendita dei generi di privativa, da attivarsi nello stesso locale, ma in ambiente separato, sotto l'osservanza di tutte le prescrizioni per le rivendite dei sali e tabacchi.

Il medesimo spaccio approvvigionerà le rivendite in esercizio nei comuni seguenti:

Grosseto - Campagnatico - Castiglioni della Pescaia - Roccastrada - Scansano in parte - Magliano in parte.

La quantità presuntiva delle vendite annuali presso lo spaccio da appaltarsi viene calcolata:

a) Pel sale: di Volterra, quintali 1366 64, equivalenti a lire 60,943 38; comune, quintali 60, equivalenti a lire 2010; pastorizio, quintali 7, equivalenti a lire 84 — In complesso quintali 1433 64, equivalenti a lire 63,037 38.

b) Pei tabacchi: quintali 234 45, equivalenti a lire 325,895.

A corrispettivo della gestione dello spaccio e di tutte le spese relative vengono accordate provvigioni a titolo d'indennità in un rapporto percentuale sul prezzo di tariffa, distintamente pei sali e pei tabacchi.

Queste provvigioni calcolate in ragione di lire 5,800 per ogni cento lire sul prezzo di acquisto dei sali e di lire 0,755 per ogni cento lire sul prezzo di acquisto dei tabacchi offrirebbero un annuo reddito lordo approssimativamente di lire 6125 10.

Le spese per la gestione dello spaccio si calcolano approssimativamente in lire 4325 10, e perciò la rendita depurata dalle spese sarebbe di lire 1800, che rappresentano il beneficio dello spacciatore. Oltre di ciò quest'ultimo fruirà del reddito della minuta vendita dei sali e dei tabacchi, che avrà diritto di esercitare.

La dettagliata dimostrazione degli elementi dai quali risulta il dato suesposto relativamente alle spese di gestione trovasi ostensibile presso la Direzione generale delle gabelle e presso l'Intendenza di finanza in Scansano.

Gli obblighi ed i diritti del deliberatario sono indicati da apposito capitolato, ostensibile presso gli uffici premenzionati.

La dotazione o scorta di cui dovrà essere costantemente provveduto lo spaccio è determinata in una quantità di sali pel valore di lire 4000 e in una quantità di tabacchi pel valore di lire 14000; quindi in totale lire 18000.

L'appalto sarà tenuto con le norme e formalità stabilite dal regolamento sulla Contabilità generale dello Stato.

Coloro che intendessero di aspirare al conferimento del detto esercizio dovranno presentare nel giorno e nell'ora suindicati, in piego suggellato, la loro offerta in iscritto alla Intendenza delle finanze in Scansano, e conforme al modello posto in calce al presente avviso.

Le offerte per essere valide dovranno:

1. Essere estese su carta da bollo da una lira;
2. Esprimere in tutte lettere la provvigione richiesta a titolo d'indennità per la gestione e per le spese relative, tanto pei sali, quanto pei tabacchi;
3. Essere garantite mediante deposito di lire 1500, a termini dell'articolo 3 del capitolato d'oneri. — Il deposito potrà effettuarsi in numerario, in vaglia o buoni del Tesoro, ovvero in rendita pubblica italiana, calcolata al prezzo di Borsa della capitale del Regno, diminuito del decimo.
4. Essere corredate da un documento legale, comprovante la capacità di obbligarsi.

Le offerte mancanti di tali requisiti, o contenenti restrizioni o deviazioni dalle condizioni stabilite, o riferentisi ad offerte di altri aspiranti, si riterranno come non avvenute.

L'aggiudicazione avrà luogo sotto l'osservanza delle condizioni e riserve stabilite dal ripetuto capitolato a favore di quell'aspirante che avrà richiesta la provvigione minore, sempre che sia inferiore o almeno uguale a quella portata dalla scheda Ministeriale.

Il deliberatario, all'atto dell'aggiudicazione, dovrà dichiarare se intende acquistare con denaro proprio la dotazione assegnata per la gestione dello spaccio, oppure di richiederla a fido, indicando in quest'ultimo caso il modo con cui intenderebbe garantirla, conformemente alle disposizioni del capitolato d'oneri. Di ciò sarà fatto cenno nel processo verbale relativo.

Seguita l'aggiudicazione, saranno immediatamente restituiti i depositi agli aspiranti. Quello del deliberatario sarà trattenuto dall'Amministrazione a garanzia definitiva degli obblighi contrattuali.

Con ulteriore avviso sarà indicato il termine perentorio entro il quale potrà presentarsi l'offerta di ribasso non inferiore al ventesimo del prezzo di aggiudicazione.

Saranno a carico del deliberatario tutte le spese per la pubblicazione degli avvisi d'asta, quelle per l'inserzione dei medesimi nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* e nel Foglio degli annunzi legali della provincia, le spese per la stipulazione del contratto, le tasse governative e quelle di registro e bollo.

Scansano, addì 21 luglio 1886.

L'Intendente: TOUSSAN.

OFFERTA.

« Io sottoscritto mi obbligo di assumere la gestione dello spaccio all'ingrosso dei sali e dei tabacchi in Grosseto, in base all'avviso d'asta (data e numero) pubblicato dall'Intendenza di finanza in Grosseto in Scansano, sotto la esatta osservanza del relativo capitolato d'onere, verso una provvigione di lire (in lettere e cifre) per ogni cento lire del prezzo di vendita dei sali e di lire (in lettere e cifre) per ogni cento lire del prezzo di vendita dei tabacchi.

« Unisco i documenti richiesti dal suddetto avviso.

« Il sottoscritto (Nome, cognome e domicilio dell'offerente). »

Al di fuori: « Offerta pel conseguimento dello spaccio all'ingrosso dei sali e tabacchi in Grosseto. » 603

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA.

Vista la domanda del sindaco di Roma, diretta ad ottenere che a complemento del piano regolatore di detta città, approvato col R. decreto 8 marzo 1883, venga dichiarata opera di pubblica utilità la sistemazione della via San Bartolomeo dei Vaccinari, con espropriazione delle zone laterali, in conformità del piano 11 dicembre 1885 dell'ingegnere Viviani;

Visti gli atti comprovanti la regolarità della seguita istruttoria;

Visto il reclamo in data 25 novembre 1885 presentato dal signor Antonio Baracchini contro la detta istanza;

Vista la lettera 29 aprile 1886, con cui viene dal Sindaco di Roma comunicato un verbale di conciliazione di prezzo avvenuto il 9 dello stesso mese fra il Municipio e il nominato Baracchini per l'espropriazione totale dello stabile a questo appartenente;

Ritenuto che la sistemazione della via San Bartolomeo dei Vaccinari è una conseguenza necessaria dei lavori da eseguirsi per la costruzione del Lungo-Tevere e della nuova via di Torre Argentina, e che riesce giustificata eziandio l'espropriazione delle zone laterali, a senso dell'articolo 22 della legge 25 giugno 1865 e 14 della Convenzione approvata colla legge 14 maggio 1881, n. 209, per ottenere aree sufficienti alla ricostruzione di decorosi edifizii;

Che, dopo l'avvenuta conciliazione, può ritenersi come tacitata l'opposizione del signor Antonio Baracchini;

Che il Consiglio superiore dei lavori pubblici, in adunanza del 30 dicembre 1885, ha emesso parere favorevole sulla domanda del comune;

Viste le leggi 25 giugno 1865, numero 2359, e 14 maggio 1881, numero 209;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È dichiarata opera di pubblica utilità la sistemazione della via San Bartolomeo dei Vaccinari, in Roma, con espropriazione delle zone laterali alla via stessa, in conformità del piano dell'ingegnere Viviani in data 11 dicembre 1885, visto d'ordine Nostro dal predetto Ministro.

Pei lavori e per le espropriazioni occorrenti resta fermo il termine assegnato col R. decreto 8 marzo 1883, con cui fu approvato il piano regolatore di Roma.

Lo stesso Nostro Ministro è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, 6 maggio 1886.

UMBERTO.

GENALA.

Registrato alla Corte dei conti addì 15 maggio 1886,

PELIZZOLI.

Per copia autentica conforme all'originale
Dal Ministero dei Lavori Pubblici,
Roma, 19 maggio 1886.

Il Segretario generale: CORRTALE.

Il Direttore capo della 1ª Divisione
A. VIVALDI.

Esatte lire sessanta per tassa di concessione governativa con bolletta num. 3294.

Roma, 29 maggio 1886.

636 Pel Ricevitore: E. CONBIO.

N. 141.

Ministero dei Lavori Pubblici

Regio Ispettorato Generale delle Strade Ferrate

Avviso d'Asta.

L'incanto tenutosi il 14 luglio p. p., essendo riuscito deserto, si addiverrà, alle ore 10 antimeridiane del 25 agosto corr., in una delle sale di questo Ministero, dinanzi il R. Ispettore generale delle strade ferrate, e presso la Regia Prefettura di Reggio Calabria, avanti il prefetto, simultaneamente col metodo dei partiti segreti recanti il ribasso di un tanto per cento, alla seconda asta per lo

Appalto delle opere e provviste occorrenti alla costruzione del tronco della ferrovia Reggio-Castrocucco, compreso fra le stazioni di Palmi e di Gioia Tauro, dello sviluppo di metri 8550 circa, escluse le espropriazioni stabili e la provvista dei ferri d'armamento e del materiale fisso per le stazioni, per la presunta somma, soggetta a ribasso d'asta, di lire 1,938,000.

Perciò coloro i quali vorranno attendere a detto appalto dovranno, negli indicati giorno ed ora, presentare in uno dei suddesignati uffici le loro offerte, estese su carta bollata (da una lira), debitamente sottoscritte e suggellate.

L'impresa sarà quindi deliberata a quello degli oblatori che risulterà il migliore offerente, qualunque sia il numero delle offerte, purchè sia stato superato o raggiunto il limite minimo di ribasso stabilito dalla scheda ministeriale.

L'impresa resta vincolata all'osservanza del vigente capitolato generale per gli appalti dei lavori pubblici di conto dello Stato, e di quello speciale in data 26 aprile 1886, colle modificazioni apportate in data 16 giugno 1886, visibili assieme alle altre carte del progetto nei suddetti uffici di Roma e di Reggio Calabria.

I lavori compresi fra l'origine del tronco e la sponda sinistra del flume Petraco dovranno essere ultimati nel termine di mesi venti, e quelli per il rimanente tratto nel termine di mesi trentasei dal giorno in cui si intraprenderà la consegna.

Per essere ammessi all'asta i concorrenti dovranno presentare il certificato di aver versato in una cassa di Tesoreria provinciale il deposito richiesto per adire all'incanto, avvertendo che non saranno accettate offerte con depositi in contanti od in altro modo.

Dovranno inoltre i concorrenti esibire:

a) Un certificato di moralità, rilasciato in tempo prossimo all'incanto dall'autorità del luogo di domicilio del concorrente;

b) Un attestato di un ingegnere, confermato dal prefetto o sottoprefetto, il quale sia stato rilasciato da non più di sei mesi, ed assicuri che il concorrente o la persona, che sarà incaricata di dirigere sotto la sua responsabilità ed in sua vece i lavori, ha le cognizioni e capacità necessarie per l'eseguimento e la direzione dei lavori di cui nel presente avviso.

La cauzione provvisoria è fissata in lire 70,000, ed in lire 147,000 quella definitiva, ambedue in numerario od in cartelle al portatore del Debito Pubblico dello Stato al valore di Borsa nel giorno del deposito.

Il deliberatario dovrà, nel termine di giorni 15 successivi a quello dell'aggiudicazione, stipulare il relativo contratto.

Il termine utile per presentare in uno dei suddesignati uffici offerte di ribasso sul prezzo deliberato, non inferiori al ventesimo, resta stabilito a giorni 15 successivi alla data dell'avviso di seguito deliberamento.

Le spese tutte inerenti all'appalto e quelle di registro sono a carico dell'appaltatore.

Roma, 4 agosto 1886.

652 *Il Caposezione:* M. FRIGERI.

Notificazione del Municipio di Roma

A senso e per gli effetti dell'art. 54 della legge 25 giugno 1865, n. 2359 sull'espropriazioni per causa di pubblica utilità,

Si fa noto al pubblico ed a chiunque possa avervi interesse qualmente il Prefetto della Provincia di Roma con Decreto in data 31 luglio 1886, numero 28187, div. 2ª, ha decretata l'espropriazione ed autorizzato il municipio di Roma alla immediata occupazione degli stabili qui appresso descritti:

Caseggiato posto sulla via di S. Claudio liv. n. 164 e 168*a*, via S. Maria in Via 169 a 171 *a*, vicolo del Mortaro 43 a 56, descritto in Catasto Rione II, numero di mappa 486, 487 e 491, confinante dette vie, chiesa di S. Maria in Via, di proprietà Sili Francesco fu Bernardino, per l'indennità stabilita dalla perizia giudiziaria in lire quattrocento trentaseimila cinquecento quarantanove e centesimi quarantanove (L. 436,549 49).

649 *Il ff. di Sindaco* L. TORLONIA.

N. 140.

Ministero dei Lavori Pubblici

Regio Ispettorato Generale delle Strade Ferrate

Avviso d'Asta.

Alle ore 10 antim. del 24 corrente mese, in una delle sale di questo Ministero, dinanzi l'ispettore generale delle strade ferrate, e presso la Regia Prefettura di Cuneo, avanti il prefetto, si addiverrà simultaneamente, col metodo dei partiti segreti, recanti il ribasso di un tanto per cento, allo incanto per lo

Appalto delle opere e provviste occorrenti alla costruzione del quarto tronco della ferrovia Ceva-Ormea, compreso fra le progressive 27,637. 73 e 35,927. 75 dall'asse della stazione di Ceva, escluse la provvista dei ferri d'armamento e le espropriazioni stabili, per la presunta somma, soggetta a ribasso d'asta, di lire 1,560,000.

Perciò coloro i quali vorranno attendere a detto appalto dovranno, negli indicati giorno ed ora, presentare nel soprassegnato ufficio le loro offerte, estese su carta bollata (da una lira), debitamente sottoscritte e suggellate.

L'impresa sarà quindi deliberata a quello degli oblatori che risulterà il migliore offerente, e ciò a pluralità di offerte, purchè sia stato superato o raggiunto il limite minimo di ribasso stabilito dalla scheda ministeriale.

L'impresa resta vincolata all'osservanza del vigente capitolato generale, per gli appalti dei lavori pubblici di conto dello Stato, e di quello speciale in data 16 aprile 1886, colle modificazioni ed aggiunte in data 28 luglio 1886, visibili assieme alle altre carte del progetto nei suddetti uffici di Roma e Cuneo.

I lavori dovranno intraprendersi tosto dopo la regolare consegna per dare ogni cosa compiuta nel termine di mesi trenta dal giorno in cui si intraprenderà la consegna.

Per essere ammessi all'asta i concorrenti dovranno presentare il certificato di aver versato in una cassa di Tesoreria provinciale il deposito richiesto per adire all'incanto, avvertendo che non saranno accettate offerte con depositi in contanti od in altro modo.

Dovranno inoltre i concorrenti esibire:

a) Un certificato di moralità rilasciato in tempo prossimo all'incanto dall'autorità del luogo di domicilio del concorrente;

b) Un attestato di un ingegnere, confermato dal prefetto o sottoprefetto, il quale sia stato rilasciato da non più di sei mesi, ed assicuri che il concorrente, o la persona che sarà incaricata di dirigere sotto la sua responsabilità ed in sua vece i lavori, ha le cognizioni e capacità necessarie per l'eseguimento e la direzione dei lavori di cui nel presente avviso.

La cauzione provvisoria è fissata in lire 64,000 ed in lire 128,000, quella definitiva in ambedue in numerario od in cartelle al portatore del Debito Pubblico dello Stato al valore di Borsa nel giorno del deposito.

Il deliberatario dovrà, nel termine di giorni 15 successivi a quello dell'aggiudicazione, stipulare il relativo contratto.

Il termine utile per presentare in uno dei suddesignati uffici offerte di ribasso sul prezzo deliberato, non inferiori al ventesimo, resta stabilito a giorni 15 successivi alla data dell'avviso di seguito deliberamento.

Le spese tutte inerenti all'appalto e quelle di registro sono a carico dell'appaltatore.

Roma, 3 agosto 1886.

632 *Il Caposezione:* M. FRIGERI.

Intendenza di Finanza in Novara

Col presente avviso viene aperto il concorso pel conferimento della rivendita n. 1, situata nel comune di Rassa, assegnata per le leve al magazzino di Varallo, e del presunto reddito lordo di lire 137.

La rivendita sarà conferita a norma del Regio decreto 7 gennaio 1875, n. 3336, (serie 2ª).

Gli aspiranti dovranno presentare a questa Intendenza, nel termine di un mese dalla data della inserzione del presente nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* e nel Giornale per le inserzioni giudiziarie della provincia, le proprie istanze in carta da bollo da centesimi 50, corredate del certificato di buona condotta, della fede di specchietto, dello stato di famiglia e dei documenti comprovanti i titoli che potessero militare a loro favore.

Le domande pervenute all'Intendenza dopo quel termine non saranno prese in considerazione.

Le spese della pubblicazione del presente avviso staranno a carico del concessionario.

Novara, 2 agosto 1886.

629 L'Intendente: CARDANI.

TUMINO RAFFAELE, *Gerente* — Tipografia della GAZZETTA UFFICIALE.